



*Ministero dell'Istruzione*

## **Piano Triennale Offerta Formativa**

C.D. "SAN FRANCESCO"

via Calabria, 195 71016 - San Severo (FG) tel/fax +39 0882 371038

C.F. 93061350711 Cod. Meccanografico FGEE106002 Fatturazione elettronica UF68BQ  
e-mail fgee106002@istruzione.it PEC fgee106002@pec.istruzione.it www.cdsanfrancesco.edu.it

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola C.D. "SAN FRANCESCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0006422** del **14/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 32*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 155** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 158** Attività previste in relazione al PNSD
- 161** Valutazione degli apprendimenti
- 164** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 186** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 187** Aspetti generali
- 191** Modello organizzativo
- 194** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 198** Reti e Convenzioni attivate
- 203** Piano di formazione del personale docente
- 206** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### Opportunità

Il nostro Circolo Didattico si adopera per conseguire il pieno sviluppo dell'alunno come cittadino educato ai valori della democrazia, della solidarietà, della tolleranza, dell'accettazione e valorizzazione del diverso, fino ad abituarlo a cogliere nell'altro non tanto ciò che lo distingue quanto ciò che lo accomuna.

#### Vincoli

La popolazione scolastica si presenta eterogenea per background socio - economico - culturale, vissuti personali e familiari. La scuola accoglie anche alunni ROM le cui famiglie sono integrate nel contesto sociale locale e alunni con cittadinanza non italiana. Anche se nel Circolo Didattico la percentuale degli alunni stranieri non è elevato, la loro presenza ci consente di confrontarci con culture diverse e di portare avanti un dialogo interculturale orientato ai valori della pace e della mondialità. In questo contesto, socialmente complesso e multiculturale, la scuola sviluppa la propria azione educativa all'insegna dell'inclusione e dell'integrazione, considerando l'accoglienza un valore aggiunto ed irrinunciabile. La popolazione scolastica in questi ultimi anni è diminuita a causa del calo demografico e dello spopolamento dei quartieri che costituiscono tradizionalmente il bacino d'utenza della scuola. La crisi economica, che ha investito soprattutto le famiglie monoreddito ha contribuito ad aumentare l'emigrazione interna e verso l'Estero.

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE



La scuola è parte integrante del suo territorio e costituisce con esso una rete di scambi reciproci che rappresentano un'opportunità importante per valorizzare il proprio territorio, ottimizzare l'uso delle risorse presenti e altresì migliorare l'offerta formativa. Sono stati attivati rapporti di collaborazione con:

- Comune
- Istituzioni Scolastiche di diverso ordine e grado
- MAT (Museo Alto Tavoliere)
- Biblioteca Comunale
- Cinema (cineforum)
- Associazioni culturali, sportive, artistiche, ricreative che concorrono, a vario titolo, nella offerta di servizi formativi
- ASL
- UNIFG.

#### Vincoli

Il contesto socio-economico, bacino d'utenza dell'Istituzione, è basso. Alcuni genitori hanno solo la licenza elementare, molti quella superiore di primo grado, pochi quella superiore di secondo grado e pochissimi sono i laureati. Molto alto il tasso di disoccupazione di entrambi i genitori.

#### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

#### Opportunità

Il Circolo Didattico si compone di 6 plessi tre di Scuola dell'Infanzia e quattro di Scuola Primaria. Sono ubicati in zone diverse della città facilmente raggiungibili



dagli utenti. I plessi sono dotati di aule ed ampi spazi interni ed esterni per la didattica, laboratori multimediali, palestra, campo di calcetto/basket all'aperto, "aule verdi" / orto didattico, che offrono varie opportunità di arricchimento dell'offerta formativa. Nella sede centrale, in via Calabria, saranno eseguiti lavori di ristrutturazione e di edilizia leggera per la realizzazione di una aula di psicomotricità per rendere gli spazi esterni più accoglienti e sicuri. La scuola, inoltre, si è dotata di numerose e moderne attrezzature tecnologiche e informatiche, che vedono tutte le aule e i laboratori delle scuole primarie forniti di LIM, PC o monitor touch di ultima generazione.

## RISORSE PROFESSIONALI

### Opportunità

Il corpo docente è formato da personale con incarico a tempo indeterminato che opera da oltre dieci anni nel Circolo, garantendo in questo modo stabilità e continuità all'azione educativa. Molti docenti sono in possesso di competenze specifiche in campo informatico, linguistico, musicale, motorio che vengono opportunamente valorizzate all'interno della progettazione didattica.

L'Istituto organizza Attività Alternative per ogni segmento di scuola (scuola Infanzia-Primaria) grazie all'organico dei docenti che ha a disposizione; esse sono rivolte a quegli alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica.

Le competenze linguistiche dei docenti soddisfano le necessità didattiche della scuola.

Le competenze informatiche risultano funzionali, talvolta eccellenti.



Il nuovo Dirigente Scolastico ha da subito dimostrato sicurezza nel proprio lavoro ed empatia con il corpo docente, garantendo continuità e stabilità all'Istituzione e si pone come punto di riferimento per il personale, gli alunni e i genitori.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### C.D. "SAN FRANCESCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE106002
Indirizzo	VIA CALABRIA 195 SAN SEVERO 71016 SAN SEVERO
Telefono	0882371038
Email	FGEE106002@istruzione.it
Pec	FGEE106002@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.cdsanfrancesco.gov.it">www.cdsanfrancesco.gov.it</a>
Numero Classi	5

### Plessi

---

#### SAN FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA10601T
Indirizzo	VIA CALABRIA , 195 SAN SEVERO 71016 SAN SEVERO

#### VIA LUIGI SCHINGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA10602V
Indirizzo	PIAZZA LUIGI SCHINGO SAN SEVERO 71016 SAN SEVERO



## VIA DE PALMA II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA10603X
Indirizzo	VIA DE PALMA II SAN SEVERO 71016 SAN SEVERO

## S. FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE106013
Indirizzo	VIA CALABRIA, 195 SAN SEVERO 71016 SAN SEVERO
Numero Classi	21
Totale Alunni	79

## CARACALLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE106024
Indirizzo	VIA DE PALMA RIONE CARACALLA 71016 SAN SEVERO
Numero Classi	4
Totale Alunni	62

## VIA TOGLIATTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE106035
Indirizzo	VIA TOGLIATTI SAN SEVERO 71016 SAN SEVERO
Numero Classi	7
Totale Alunni	120



## VIA CALABRIA 2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE106046
Indirizzo	VIA CALABRIA 2 SAN SEVERO 71016 SAN SEVERO
Numero Classi	7
Totale Alunni	119

## Approfondimento

### PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA

#### Plesso di "Piazza "Schingo"

Quattro sezioni a Tempo Pieno.

Possiede spazi verdi con un'areagiochi.

La sede è dotata di:

- Sei aule
- Due saloni
- Aula mensa
- Un laboratorio

**tel. e fax.** 0882/333039.





### Plesso "De Palma "

Due sezioni a Turno Pieno

Possiede spazi verdi con un'area giochi.

La sede è dotata di:

- Quattro aule
- Aula mensa

**tel. e fax.** 0882/332993

La gestione delle infrastrutture e delle aree verdi è a carico dell'Ente Locale.



Nel plesso "San Francesco" di scuola primaria sono presenti  
due sezioni di scuola dell'Infanzia a Tempo Ridotto

### **PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA**

<b>Plesso "San Francesco"</b>	
-------------------------------	--



È la sede centrale del Circolo.

Nel plesso sono ubicati gli uffici di presidenza e di segreteria.

La sede è dotata di:

- Dieci aule
- Due laboratori d'informatica
- Palestra

**tel. e fax** 0882/371038



### **Plesso "Calabria 2"**

È dotato di:

- Sei aule

Gli alunni utilizzano i laboratori presenti nella sede centrale.

**tel. e fax** 0882/371038



### **Plesso "Via Togliatti"**



La sede è dotata di:

- Sei aule
- Un laboratorio multimediale

È circondato da un ampio spazio verde.

**tel. e fax** 0882/374405



### **Plesso "Caracalla"**

È circondato da un ampio giardino, nato come percorso bio-didattico per favorire il contatto con la natura e lo studio di diverse varietà di alberi.

All'esterno sono presenti un campo da calcetto/basket e una zona per la corsa podistica.

La sede è dotata di:



- Quattordici aule
- Laboratorio musicale
- Laboratorio scientifico
- Laboratorio d'informatica
- Biblioteca scolastica
- Palestra
- Piccolo teatro
- Due saloni.



**tel. e fax** 0882/335348



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	4
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	191
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	14

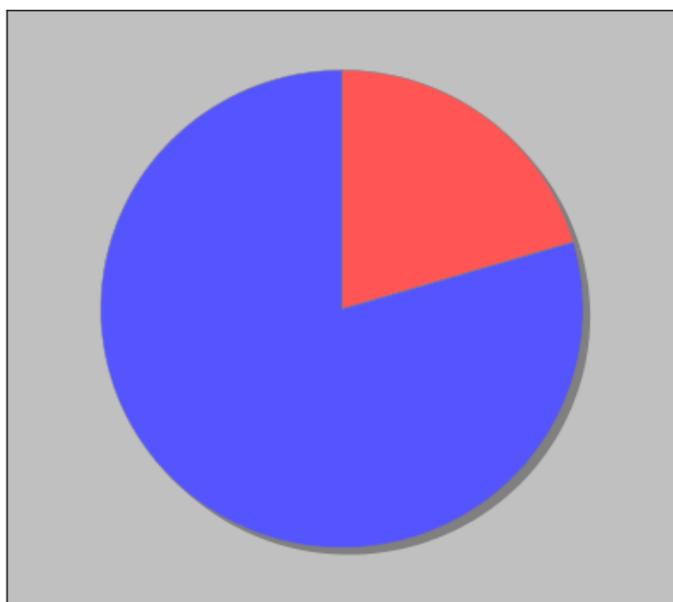


## Risorse professionali

Docenti	59
Personale ATA	17

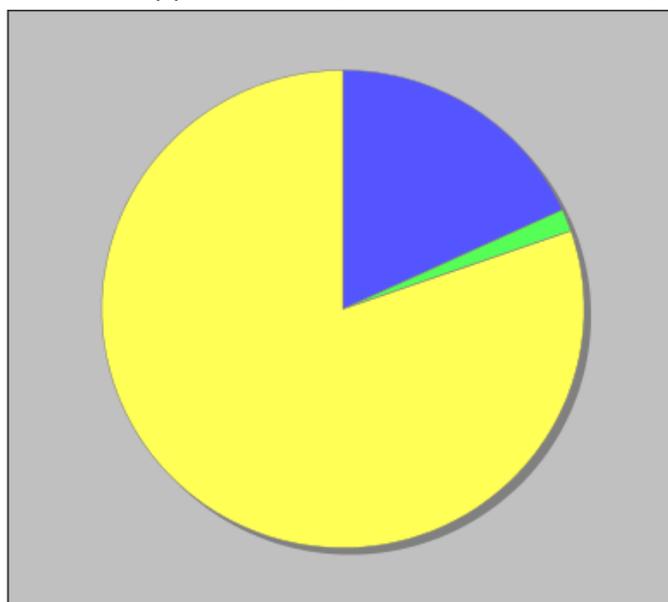
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 17
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 66

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 1
- Piu' di 5 anni - 53



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### ASPETTI GENERALI DELLA VISION

Tenute presenti le esigenze del contesto, il nostro Circolo Didattico, si è orientato verso i seguenti principi ritenuti prioritari per il conseguimento del successo formativo di ogni singolo studente: costruire una comunità scolastica che interagisca con la realtà sociale del territorio;

- promuovere la visione della scuola come centro culturale anche attraverso l'apertura pomeridiana della scuola;
- costruire un ponte tra la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di primo grado;
- favorire la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del territorio; rimuovere gli ostacoli culturali derivanti da condizionamenti sociali e ambientali;
- instaurare un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso il dialogo e la collaborazione educativa, finalizzata al successo formativo e al pieno sviluppo dell'alunno;
- consolidare il senso di responsabilità verso le istituzioni, la società, le singole persone nel rispetto dei valori democratici per realizzare una cittadinanza attiva e responsabile;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili;
- educare al confronto in un'ottica interculturale e promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri, tutelandone la lingua e la cultura;
- promuovere percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli alunni; favorire la cultura digitale per la formazione delle competenze cognitive e sociali.

### ASPETTI GENERALI DELLA MISSION

La mission del nostro Circolo Didattico si realizza nella formazione completa del cittadino europeo attraverso un patto di corresponsabilità tra le diverse componenti della scuola, (alunni, genitori, personale docente e non docente) in collaborazione con il territorio. La scuola favorisce prioritariamente l'acquisizione delle "competenze chiave di cittadinanza" in un clima generale di accoglienza e inclusione, garantendo a tutti gli alunni e in particolare a quelli con bisogni educativi speciali una didattica individualizzata e personalizzata. Pertanto, la nostra scuola per consentire a



tutti gli alunni di conseguire conoscenze, abilità e competenze, intende promuovere: la formazione del cittadino attraverso l'acquisizione della consapevolezza della propria identità culturale e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione interculturale;

- l'innovazione didattica adeguando il rapporto docente-discente ai principi del dialogo e della responsabilizzazione; incentivando la didattica laboratoriale; promuovendo l'utilizzo delle TIC; favorendo la cultura della prevenzione e quindi del benessere psico-fisico dell'alunno.

Pertanto, le Priorità Strategiche da potenziare nel prossimo triennio riguarderanno:

- Curricolo progettazione e valutazione.
- Ambienti di apprendimento;
- Continuità e orientamento.

#### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1 ) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

2 ) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

3 ) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

4 ) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

5 ) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

6 ) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

7 ) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

8 ) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Stabilizzare nel triennio gli esiti positivi delle prove invalsi.

#### Traguardo

Diminuire nel triennio il numero delle alunne e degli alunni nelle categorie 1 e 2

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche delle alunne e degli alunni.

#### Traguardo

Potenziare le competenze personali delle alunne e degli alunni per muoversi efficacemente in autonomia nelle diverse situazioni scolastiche ed extrascolastiche.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Scelte strategiche per migliorare**

---

Gli esiti delle prove standardizzate permettono alla scuola di verificare l'efficacia delle metodologie e strategie messe in atto dalla stessa. Pertanto, dopo attenta analisi, l'istituzione si pone la priorità di incrementare gli esiti degli studenti e di ridurre la variabilità tra le classi, migliorando la performance degli alunni. Per quanto riguarda la seconda priorità, si ritiene fondamentale migliorare l'apprendimento delle competenze in chiave di cittadinanza, trasversali a tutte le discipline/campi di esperienza, poiché avrà sicuramente una ricaduta positiva sia sul comportamento sia sulla formazione completa dell'alunno, cittadino del domani

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Stabilizzare nel triennio gli esiti positivi delle prove invalsi.

##### **Traguardo**

Diminuire nel triennio il numero delle alunne e degli alunni nelle categorie 1 e 2

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare le competenze sociali e civiche delle alunne e degli alunni.

##### **Traguardo**



Potenziare le competenze personali delle alunne e degli alunni per muoversi efficacemente in autonomia nelle diverse situazioni scolastiche ed extrascolastiche.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità'.

Valorizzazione delle competenze linguistiche e logico-matematiche

## Attività prevista nel percorso: Attività formative finalizzate all'acquisizione di metodologie innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico, F.S. e tutto il collegio docenti.
Risultati attesi	Il miglioramento della qualità della didattica e della "professione insegnante" è uno dei principali obiettivi di tutti i sistemi d'istruzione europei. L'Europa chiede da anni la



definizione di principi comuni per le competenze e le qualifiche necessarie per gli insegnanti e per i formatori. Il progetto realizza percorsi e processi d'innovazione di sistema nell'ambito della didattica. L'obiettivo è quello di sperimentare e mettere a sistema nuovi percorsi di formazione, secondo una logica di life long learning (formazione in servizio), centrati: • sul rafforzamento delle competenze che costituiscono il fondamento dell'unitarietà della "funzione docente" (D. M. 10 Settembre 2010 n. 249); • sulla definizione di particolari "figure" o "funzioni" professionali nell'ambito della didattica, ritenute di carattere strategico alla luce dei più recenti indirizzi di politica scolastica introdotti a livello europeo, nazionale e provinciale.

## Attività prevista nel percorso: Sperimentazione di pratiche didattiche innovative in classe

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico, F.S. e tutto il collegio docenti.
Risultati attesi	Favorire negli studenti lo sviluppo di competenze chiave trasversali, quali il pensiero critico, la creatività, l'inclusione, la tecnica digitale, l'apertura verso scelte consapevoli ed orientative, in un'ottica europea ed internazionale. Favorire il successo formativo stimolando la motivazione, in un percorso educativo a medio e lungo termine; Far acquisire la competenza all'uso delle nuove metodologie innovative e multimediali in contesti apprenditivi formali ed informali.



## Attività prevista nel percorso: Strumenti di monitoraggio: Questionari moduli google

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico, F.S. e tutto il collegio docenti.

Risultati attesi

- Definizione di criteri di valutazione condivisi sia per interclasse sia collegialmente. - Ampliamento delle opportunità formative di successo scolastico degli alunni. - Riduzione del divario degli apprendimenti tra le classi. - Miglioramento delle prove INVALSI.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il Circolo Didattico è impegnato in un percorso di miglioramento continuo delle metodologie e delle strategie educative per superare il modello trasmissivo della didattica tradizionale, dare a tutti gli studenti metodi, strumenti e abilità che li mettano in grado di rapportarsi efficacemente con una società sempre più complessa e in continua trasformazione, innalzare le performance degli studenti. Per favorire lo sviluppo delle competenze si presta particolare attenzione all'organizzazione di un ambiente di apprendimento attivo, riflessivo, cooperativo e inclusivo con azioni didattiche che pongono il bambino al centro del processo di apprendimento insegnamento, al fine di renderlo autonomo nei propri percorsi conoscitivi. Sono stati attivati anche percorsi di educazione alla sostenibilità ambientale volti a promuovere negli alunni la costruzione di una coscienza ecosostenibile finalizzati all'esercizio di una cittadinanza consapevole e responsabile.

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 il nostro Istituto entra ufficialmente nella rete nazionale delle scuole "Senza Zaino". L'idea di scuola inclusiva, in quanto globale, ispira il modello SZ, alla base del quale troviamo il principio che è necessario non progettare la formazione tout court, ma un intero ambiente formativo globale, che incontri, anche tramite percorsi differenziati, la particolarità di ognuno.

Senza zaino propone un nuovo modello di scuola dove il sapere si fonda sull'esperienza e alunni e docenti sono impegnati a creare un ambiente ricco di stimoli. Il metodo di lavoro ha al centro la nozione di curriculum globale, che lega la progettazione della formazione alla organizzazione dello spazio.

Il D. Lgs 60/2017, uno dei decreti attuativi della legge n 107, impegna le istituzioni scolastiche ad inserire, sin dai primi anni della scuola dell'infanzia nel proprio piano dell'offerta formativa iniziative ed attività volte alla conoscenza storico-critica e alla pratica delle arti, alla conoscenza del patrimonio culturale e all'esperienza diretta delle diverse espressioni. Pertanto a partire dall'anno scolastico 2022/23 nel nostro Istituto sono attivate



due curvature del curricolo didattico, Teatro e Arte e Immagine che permetteranno agli alunni di approfondire attraverso UDA trasversali specifiche tematiche.

Il teatro è funzionale all'apprendimento scolastico delle conoscenze e delle competenze di base in quanto arte complessa che tocca molti ambiti tra loro interconnessi, come ad esempio la gestione del corpo, della voce, della memoria, della gestualità, della relazione con gli altri, delle emozioni, la capacità di invenzione, di scrittura o riadattamento di un copione, la comprensione del testo, ma anche l'invenzione e la realizzazione di una scenografia, di costumi, di immaginare e realizzare una messa in scena.

La curvatura di arte e immagine, soprattutto attraverso l'approccio operativo di tipo laboratoriale, sviluppa e potenzia nell'alunno la capacità di leggere e comprendere le immagini e le opere d'arte, di esprimersi e comunicare in modo personale e creativo, di relazionarsi positivamente con i compagni.

### Pratiche di Insegnamento e Apprendimento

Le attività educative che si intendono realizzare superano la logica strettamente disciplinare della didattica tradizionale e spostano l'attenzione dall'insegnamento all'apprendimento per mezzo delle seguenti metodologie:

- Creazione di nuovi ambienti per l'apprendimento, organizzazione degli spazi e dei luoghi in modo flessibile, polifunzionale, modulare e facilmente configurabili in base all'attività svolta.
- Una didattica attiva e inclusiva, proiettata allo sviluppo di tutti i talenti, le competenze e i linguaggi espressivi, artistici, relazionali e progettuali e realizzata per mezzo di esperienze collaborative in cui gli studenti mentre apprendono e sviluppano abilità, sono responsabilizzati ad aiutare e a lavorare con i compagni svantaggiati.
- Cooperative learning basato sulla collaborazione degli studenti organizzati in piccoli gruppi per realizzare un progetto comune e aiutarsi a vicenda.



- Learning by doing (imparare facendo): le competenze vanno acquisite sul campo, provando e riprovando e verificando dove si sono commessi degli errori.
- Problem solving
- Flipped – classroom
- Didattica laboratoriale

### Propedeutica Strumentale

Il progetto, destinato alle classi 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup>, si propone di avvicinare gli alunni della scuola primaria al linguaggio musicale come forma di aggregazione e avviarli verso percorsi musicali strumentali per un approccio pratico al fare musica.

A tal fine è stato stipulato un accordo in rete tra il C.D. "San Francesco" e l'I.S. di 1° Grado "Petrarca – Beato Padre Pio" che mette a disposizione le risorse professionali e l'esperienza musicale di cui dispone per la realizzazione di attività specificatamente legate alla pratica strumentale.

Gli strumenti oggetto di insegnamento sono: clarinetto, sax, chitarra, batteria, pianola, bongo.

I corsi si svolgeranno in orario pomeridiano extra curricolare.

### Miglioramento delle competenze linguistiche

Nelle classi quarte e quinte della scuola primaria è previsto l'intervento di un docente madre lingua per un'ora a settimana finalizzato al miglioramento delle competenze linguistiche. La presenza di un docente madrelingua crea un ambiente reale di comunicazione, stimola l'interesse e il piacere verso l'apprendimento della lingua inglese, favorisce l'apertura e la conoscenza della cultura di altri popoli, consente di mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi. Il potenziamento della



lingua inglese risponde all'esigenza di formare i "cittadini del mondo".

### Avvio Differenziazione Didattica Montessori

#### (scuola dell'Infanzia)

Il progetto prevede l'avvio della sperimentazione del metodo Montessori nella Scuola dell'Infanzia, anche attraverso la predisposizione di ambienti e materiali adatti. Il Metodo Montessori vede il bambino protagonista e formatore delle sue conoscenze. Attraverso l'esperienza diretta, l'ambiente è maestro ed i materiali strutturati non sono concepiti come sussidi alla formazione del suo sapere ma "chiavi" che sviluppano i cinque sensi e aprono la mente alla conoscenza: "mente assorbente".

Il metodo mette l'accento sulle attività senso-motorie del bimbo che vanno sviluppate attraverso gli esercizi di vita pratica e materiale didattico scientificamente organizzato. L'idea di fondo è quella di aiutare il bambino a sviluppare la consapevolezza di sé e delle sue potenzialità in modo "naturale" e armonioso. Attraverso attività e materiali appositi è possibile educare i sensi, sviluppare capacità motorie, logico-matematiche e linguistiche.

### Percorso sperimentale di INTELLIGENZA NUMERICA con metodo LURIJA

#### (scuola dell'Infanzia)

L'intelligenza numerica è una qualità innata e precoce, a differenza del linguaggio e della abilità motorie che hanno bisogno di esercizio e stimolo.

L'obiettivo della sperimentazione è quello di generare i presupposti, nei bambini in età prescolare per saper quantificare ed interpretare il mondo "reale" utilizzando quella parte di intelligenza numerica innata in ogni bambino attraverso la formulazione e realizzazione di progetti, laboratori, attività di didattica della matematica.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 il nostro Istituto entra ufficialmente nella rete nazionale delle scuole "Senza Zaino". L'idea di scuola inclusiva, in quanto globale, ispira il modello SZ, alla base del quale troviamo il principio che è necessario non progettare la formazione tout court, ma un intero ambiente formativo globale, che incontri, anche tramite percorsi differenziati, la particolarità di ognuno. Senza zaino propone un nuovo modello di scuola dove il sapere si fonda sull'esperienza e alunni e docenti sono impegnati a creare un ambiente ricco di stimoli. Il metodo di lavoro ha al centro la nozione di curriculum globale, che lega la progettazione della formazione alla organizzazione dello spazio.

### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con all'estimato di aule verdi e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno dei plessi dell'istituzione scolastica si intende favorire negli alunni una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale, una educazione ambientale significativa e duratura, una coscienza ecologica e la capacità di assumere, nella quotidianità, comportamenti rispettosi dell'ambiente.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le iniziative curriculari messe in atto dalla scuola prevedono la riorganizzazione dello spazio classe secondo una nuova struttura. Le classi vengono suddivise in aree di lavoro, in una nuova impostazione che prende il nome di "Setting di apprendimento" in cui gli alunni e i docenti lavorano in sinergia e autonomia. Questo permette un approccio personale allo studio del bambino, salvaguardandone l'unicità.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Il "C.D. San Francesco", è situato nella zona nord della città di San Severo, dislocato su sei plessi che accolgono i due diversi ordini di scuola, Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria. L'utenza della scuola è costituita da alunni provenienti da famiglie con situazioni socio - economico e culturali diversificate. La nostra Scuola deve affrontare situazioni di svantaggio linguistico e comunicativo, che possono determinare una scarsa motivazione allo studio e all'apprendimento. D'altro canto vi sono fasce d'utenza più evolute che dispongono di un patrimonio linguistico ben articolato e tale da garantire una fruizione agevole delle diverse tipologie testuali. Negli ultimi anni sono aumentate le famiglie con genitori separati, con papà disoccupati o che svolgono lavori saltuari tanto che, nonostante l'intervento dell'amministrazione comunale attraverso i servizi sociali, alcuni alunni non dispongono di quanto serve per poter seguire l'attività didattica; in alcuni casi la scuola è chiamata a sopperire a queste carenze con sussidi di propria appartenenza e materiali operativi. L'Istituzione cerca costantemente la collaborazione attiva delle famiglie, sollecitando quelle più motivate e interessate a dare un autonomo contributo alla vita scolastica dei propri figli, al fine di rendere più efficaci i percorsi educativo-formativi progettati e attuati dalla scuola.

Il Circolo Didattico realizza la sua funzione istituzionale, educativa e formativa, pensando all'alunno come al cittadino di oggi e di domani, consapevole delle sue radici e contemporaneamente proteso verso l'Europa, in particolare, e verso il Mondo. Per questo l'alunno deve essere dotato di strumenti socio - culturali adeguati; inoltre, per affrontare le sfide del presente e quelle che potrebbero coinvolgerlo nel futuro, deve essere aiutato a sentirsi protagonista delle situazioni che lo coinvolgono e attore nella ricerca, insieme agli altri, di nuove soluzioni per i problemi della comunità in cui vive.

Sono molteplici le Associazioni di Volontariato che operano nel nostro territorio con le quali il Circolo mantiene contatti collaborativi. Anche il sistema bibliotecario e museale, attento e funzionale alle esigenze dei cittadini, dialoga costantemente con l'Istituzione Scolastica.

Per sostenere la crescita e la maturazione personale vengono elaborati percorsi didattici che, pur rispettando le peculiarità delle discipline in termini organizzazione del sapere, suggeriscono all'alunno risposte alle sue domande più profonde, offrono criteri di lettura della realtà, sollecitano il suo spirito critico e gli danno l'opportunità di sperimentarsi nell'elaborare nuove proposte. Interviene, inoltre, con opportune soluzioni a rimuovere lo svantaggio, che potrebbe impedire la piena realizzazione del diritto all'istruzione, e a favorire il rispetto delle differenze culturali e



religiose.

#### SCUOLA PRIMARIA

##### CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola è luogo d'incontro e di crescita di persone, in cui: - si prepara il futuro, fornendo ai bambini quelle competenze indispensabili per diventare gradualmente protagonisti, all'interno del contesto sociale ed economico in cui vivono; - lo studente è accompagnato nel percorso di costruzione della propria personalità. Le scelte educative del nostro Circolo si propongono come obiettivo finale la formazione dell'alunno/a nei suoi aspetti di: - IDENTITÀ - AUTONOMIA - COMPETENZA offrendo sollecitazioni culturali, operative e sociali che si propongono di educare, istruire e formare la "persona".

##### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum, elaborato dai docenti del Circolo, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

##### CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola è uno dei luoghi principali dell'educazione, dove è possibile trasmettere i valori che danno appartenenza, identità e rispetto di sé e degli altri. La scuola è luogo d'incontro e di crescita di persone, in cui: - si prepara il futuro, fornendo ai bambini quelle competenze indispensabili per diventare gradualmente protagonisti, all'interno del contesto sociale ed economico in cui vivono; - lo studente è accompagnato nel percorso di costruzione della propria personalità. Le scelte educative del nostro Circolo si propongono come obiettivo finale la formazione dell'alunno/a nei suoi aspetti di: - IDENTITÀ - AUTONOMIA - COMPETENZA offrendo sollecitazioni culturali, operative e sociali che si propongono di educare, istruire e formare la "persona". Fin dalla Scuola dell'Infanzia, nella nostra Istituzione, i bambini costruiscono la loro identità conquistando autonomia e sviluppano abilità e competenze interagendo con gli altri in un ambiente ricco e interessante.

##### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La definizione di un curriculum verticale di Educazione Civica assume un significato rilevante nell'insegnamento poiché ha il compito di "insegnare ad essere", oltre che "insegnare ad



apprendere". Quindi, integrato nell'impianto curricolare e progettuale annuale, può portare alla maturazione dei comportamenti per l'esercizio della cittadinanza attiva e alla formazione globale della personalità di ogni bambino.

#### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SAN FRANCESCO FGAA10601T

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 25 Ore Settimanali

VIA LUIGI SCHINGO FGAA10602V

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

VIA DE PALMA II FGAA10603X

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

S. FRANCESCO FGEE106013

SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA

DA 27 A 30 ORE SETTIMANALI

40 Ore Settimanali

CARACALLA FGEE106024

SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA

DA 27 A 30 ORE SETTIMANALI

40 Ore Settimanali

VIA TOGLIATTI FGEE106035

SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA



DA 27 A 30 ORE SETTIMANALI

VIA CALABRIA 2 FGEE106046

SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA

DA 27 A 30 ORE SETTIMANALI

40 Ore Settimanali

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto dal nostro Circolo per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è di 33 ore annue così ripartite:

- 12 ore nel 1° quadrimestre
- 21/23 ore nel 2° quadrimestre

PROGETTI D'ISTITUTO

Progetto Accoglienza;

Progetto Continuità infanzia - primaria - secondaria di I grado;

Progetti di inclusione;

Progetto d'Istituto di Educazione Civica #Sanseverosostenibile;

PROGETTO OUTDOOR EDUCATION "Si impara anche fuori" (Scuola dell'Infanzia)

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Facendo riferimento al decreto n.35 del 22 Giugno 2020 contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica , i docenti ritengono opportuno definire il Curricolo di Educazione Civica sulla base dei tre assi indicati : la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale, attraverso competenze trasversali integrate nei diversi campi d'esperienza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Integrato nell'impianto curricolare e progettuale annuale, il curricolo può portare alla maturazione dei comportamenti per l'esercizio della cittadinanza attiva e alla formazione globale della personalità di ogni bambino attraverso il potenziamento delle competenze in chiave di cittadinanza:



- Competenza personale e sociale.
- Consapevolezza ed espressione culturale.
- Competenze in materia di cittadinanza.
- Competenze in materia di cittadinanza.
- Consapevolezza ed espressione culturale.
- Competenza digitale.

Utilizzo della quota di autonomia Il Collegio dei Docenti ha deliberato di utilizzare il 20% del monte ore annuale per la realizzazione di progetti d'Istituto

#### Piano Scolastico per la DDI

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) del Circolo Didattico "San Francesco" di San Severo nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che, nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020, ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza). Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata del Circolo Didattico "San Francesco" di San Severo è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020 n. 89, contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39". Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni. Le Linee guida definiscono la Didattica Digitale Integrata quale modalità didattica integrata in caso di nuovo lockdown o di quarantena, o di isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, o di interi gruppi classe. Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi del Circolo, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN FRANCESCO	FGAA10601T
VIA LUIGI SCHINGO	FGAA10602V
VIA DE PALMA II	FGAA10603X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C.D. "SAN FRANCESCO"	FGEE106002
S. FRANCESCO	FGEE106013
CARACALLA	FGEE106024
VIA TOGLIATTI	FGEE106035
VIA CALABRIA 2	FGEE106046

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### C.D. "SAN FRANCESCO"

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SAN FRANCESCO FGAA10601T**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA LUIGI SCHINGO FGAA10602V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA DE PALMA II FGAA10603X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---



**Tempo scuola della scuola: S. FRANCESCO FGEE106013**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CARACALLA FGEE106024**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA TOGLIATTI FGEE106035**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA CALABRIA 2 FGEE106046**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento  
trasversale di educazione civica**



Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, all'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate 33 ore per anno scolastico nella Scuola Primaria, mentre nella Scuola dell'Infanzia è prevista un'azione educativa di sensibilizzazione sugli argomenti inclusi all'interno dei nuclei tematici.

## Approfondimento

---

### QUADRO ORARIO

L'orario della Scuola Primaria comprende 27 ore e 30 minuti di curricolo obbligatorio diviso in unità orarie di 55 minuti.

### Allegati:

Quadro orario 2022 2023.pdf



## Curricolo di Istituto

### C.D. "SAN FRANCESCO"

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Alla luce delle Competenze chiave europee, delle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), delle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), delle Nuove Linee guida regionali (2011) e delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012) il nostro Circolo Didattico ha elaborato il curricolo di Istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale costruisce progressivamente la propria identità. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline e li coniuga alla competenze trasversali di cittadinanza finalizzando l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo.

Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno del circolo. Si è voluto realizzare una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

#### **Allegato:**

Curricolo di scuola.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Traguardi di competenza

### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza classi 1<sup>^</sup>

L'alunno :

- comprende il concetto di Stato, regione, città, comune e municipi.
  - Riconosce i sistemi che regolano i rapporti tra i cittadini, i principi fondamentali della costituzione italiana e gli elementi essenziali della forma di stato e di governo.
  - Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria.
  - E' in grado di distinguere alcuni device, di utilizzarli correttamente rispettando i comportamenti nella rete.
  - Partecipa al dibattito culturale e formula risposte argomentate ai problemi.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
  - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
  - CITTADINANZA DIGITALE

### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza classi 2<sup>^</sup>

L'alunno/a:

- Conosce gli elementi fondanti della Costituzione.
- Conosce il significato e in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale).
- E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- E' consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali.
- Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità.



- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della Cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
  - Ha sviluppato competenze in materia di educazione alla salute e al benessere psicofisico.
  - Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
  - Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità" ed "ecosostenibilità".
  - Ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
  - E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy" e "diritti d'autore".
  - Esercita un uso consapevole in rapporto all'età, dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia a inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
  - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
  - CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza classi 3<sup>A</sup>**

L'alunno/a:

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema,



nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
  - Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
  - È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
  - È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
  - Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
  - Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
  - È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
  - È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.
- 
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
  - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
  - CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza classi 4<sup>A</sup>**

L'alunno sa:

- Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città, Comuni e municipi.
- Riconosce i sistemi che regolano i rapporti tra i cittadini, i principi fondamentali della costituzione italiana e gli elementi essenziali della forma di stato e di governo.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria.
- È in grado di device, di utilizzarli correttamente rispettando i comportamenti nella rete.
- Partecipa a dibattiti culturali e formula risposte argomentate ai problemi.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza classi 5<sup>^</sup>**

L'alunno/a:

- Ha consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni.
  - Controlla ed esprime sentimenti e/o emozioni.
  - Analizza fatti e fenomeni sociali.
  - Si prende cura di sé, degli altri, dell'ambiente.
  - Ha consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti.
  - Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
  - Riconosce simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.
  - Prende coscienza del sé nella relazione con gli altri.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
  - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
  - CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **Obiettivi di apprendimento classi 1<sup>^</sup>**

- Acquisire consapevolezza dell'identità personale, sociale e culturale.
- Riconoscere la propria appartenenza al gruppo (famiglia, sezione, scuola).
- Applicare nel gruppo classe i principi basilari della democrazia nella costruzione di



regole condivise.

- Saper ascoltare e rispettare le esigenze e le opinioni degli altri.
- Riconoscere comportamenti corretti per la sicurezza nell'ambiente scolastico e nei diversi ambienti di vita quotidiana.
- Conoscere e riconoscere come star bene con se stessi e con gli altri, attraverso la condivisione e il rispetto di alcune semplici regole.
- Conoscere e attuare comportamenti di rispetto dell'ambiente e del territorio avviando una consapevolezza ecologica.
- Prendere coscienza nella vita quotidiana dei comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente.
- Saper utilizzare in modo guidato gli applicativi più comuni (videoscrittura, disegno...).
- Saper utilizzare il computer per condividere risorse.
- Saper utilizzare in modo guidato il computer e le principali periferiche.
- Prendere consapevolezza del web e dei suoi rischi.
- Saper utilizzare la tecnologia per la fruizione di prodotti e la risoluzione di problemi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## ○ **Obiettivi di apprendimento classi 2<sup>A</sup>**

- Assumere comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé.
- Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e /o occasioni di esperienze sociali.
- Applicare nel gruppo classe i principi basilari della democrazia nella costruzione di regole condivise.
- Riconoscere di appartenere a un nucleo familiare e sapere qual è il proprio ruolo al suo interno.
- Conoscere e rispettare i simboli costituzionali della Repubblica italiana (bandiera e inno nazionale).
- Comprendere che tutti hanno diritti/doveri.
- Sviluppare l'identità personale, sociale e culturale.
- Conoscere e rispettare i simboli costituzionali della Repubblica italiana (bandiera e inno nazionale).
- Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.
- Saper ascoltare e rispettare le esigenze e le opinioni degli altri.
- Sviluppare abilità sociali e atteggiamenti che riducano i conflitti.
- Sperimentare forme di partecipazione a scuola per risolvere problemi.
- Conoscere alcune organizzazioni internazionali che si occupano dei diritti umani.
- Riconoscere comportamenti corretti per la sicurezza nell'ambiente scolastico e nei diversi ambienti di vita quotidiana.
- Rispettare la segnaletica stradale con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.
- Conoscere e rispettare le norme per la tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente.
- Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.
- Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.
- Riconoscere e attuare comportamenti di rispetto dell'ambiente e del territorio avviando una consapevolezza ecologica.
- Osservare con curiosità il territorio in cui si vive per scoprirne le caratteristiche e le tipicità (ambientali, artistiche, alimentari).
- Accendere e spegnere correttamente il computer e la L.I.M.
- E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy" e "diritti d'autore".



- Effettuare una consultazione della rete su un argomento specifico, attraverso la guida di una figura adulta di riferimento.
- Avviarsi a riflettere, in maniera guidata, su alcuni rischi derivanti dall'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e adottare comportamenti preventivi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**○ Obiettivi di apprendimento classi 3<sup>A</sup>**

- Assumere comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé.
- Sviluppare il senso di rispetto per sé per gli altri all'interno dei gruppi di appartenenza (famiglia, scuola e gruppi sociali).
- Riconoscere e accettare la diversità.
- Comprendere che tutti hanno diritti/doveri.
- Conoscere e rispettare i simboli costituzionali della Repubblica Italiana.



- Conoscere e rispettare le norme per la tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente.
- Riconoscere comportamenti idonei per la propria salute e il proprio benessere.
- Rispettare con consapevolezza le regole nei diversi ambienti di vita quotidiana.
- Saper utilizzare in modo autonomo gli applicativi più comuni (videoscrittura, disegno...)
- Effettuare una consultazione della rete su un argomento specifico e condividere informazioni attraverso la guida di una figura adulta.
- Utilizzo degli strumenti e delle applicazioni riconosciute dall'Istituzione Scolastica di appartenenza.
- Saper utilizzare in modo guidato il computer, le sue principali periferiche e altri dispositivi digitali (tablet, LIM ...).
- Prendere consapevolezza del web e dei suoi rischi.
- Saper utilizzare la tecnologia per la fruizione di prodotti e la risoluzione di problemi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## ○ **Obiettivi di apprendimento classi 4<sup>A</sup>**

- Prendersi cura di se stessi e mostrare attenzione alle persone, a cominciare dai più fragili.
- Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.
- Conoscere, accettare ed interpretare la diversità come valore che arricchisce.
- Conoscere e comprendere la funzione delle regole di convivenza civile.
- Sapersi relazionare in maniera positiva con coetanei e adulti.
- Comprendere le modalità di partecipazione alla convivenza civile e maturare gradualmente il senso di responsabilità.
- Comprendere di essere parte di una comunità civile e sociale organizzata secondo regole precise atte a tutelare i diritti e la sicurezza di tutti.
- Conoscere l'importanza della CONOSCENZA Pratica di comportamenti corretti per un sano stile di vita. Consapevolezza di se stesso e degli altri.
- Conoscere la differenza tra diritti e doveri e comprendere la funzione delle regole di convivenza civile.
- Comprendere l'importanza di assumere e rispettare decisioni e regole condivise ai fini di una convivenza sociale corretta e solidale nel gruppo di pari.
- Promuovere un atteggiamento critico e relazionale nell'utilizzo e nella classificazione dei rifiuti sviluppando l'attività di riciclaggio.
- Conoscere le diverse fonti energetiche.
- Conoscere e apprezzare iniziative di valorizzazione sostenibile della Terra.
- Rispettare le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile.
- Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.
- Capire l'importanza e lo scopo dell'informazione della rete.
- Saper interagire all'interno di piattaforme social-media per la didattica.
- Collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali.
- Interagire con la rete.
- Integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti.
- Produrre in modo creativo contenuti.
- Conoscere l'importanza dei rischi e delle conseguenze, in ambiente digitale, in mancanza di protezione dei documenti prodotti



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ Obiettivi di apprendimento classi 5<sup>A</sup>

- Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.
- Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. (ed. all'affettività)
- Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.
- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al benessere e alla salute).
- Prendere coscienza e conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.
- Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.
- Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.
- Conoscere le organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.
- Assumere comportamenti di accoglienza e di solidarietà.
- Conoscere e rispettare le norme per la tutela del paesaggio e del patrimonio artistico



del proprio territorio.

- Osservare con curiosità il territorio in cui si vive per scoprirne le caratteristiche e le tipicità (ambientali, artistiche, alimentari).
- Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.
- Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.
- Saper utilizzare il PC per immettere dati, stampare e salvare un documento nella gestione dei file e delle cartelle.
- Saper ricevere e inviare una mail.
- Saper utilizzare il programma di videoscrittura.
- Saper utilizzare mappe.
- Accedere alla rete web e ricercare informazioni consultando repertori, siti didattici, dizionari online.
- Riflettere su alcuni rischi derivanti dall'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e adottare comportamenti preventivi e correttivi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale del nostro Circolo, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, punta all'innovazione della organizzazione e della metodologia didattica e assume carattere di flessibilità attraverso:

- organizzazione degli spazi scolastici interni ed esterni, per la creazione di ambienti di apprendimento diversificati adeguati alle esigenze didattiche e laboratoriali;
- attività didattiche per sezioni aperte;
- realizzazione di attività manipolative plastico-grafico-pittoriche e musicali in orario antimeridiano per consentire la totale partecipazione degli alunni;
- percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;



- elaborazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili processi e le azioni previste nel PTOF;
- promozione della piena integrazione attraverso scelte educative, didattiche e metodologiche che eliminano gli ostacoli agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali;
- raccordo progettuale tra scuola dell'infanzia scuola primaria con criteri di valutazione condivisi.

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE C.D. SAN FRANCESCO.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'azione didattica dell'istituto è fondata sullo sviluppo delle competenze trasversali al fine di:

- assicurare a tutti gli allievi la possibilità di raggiungere al meglio una formazione culturale ed educativa adeguata ai loro bisogni;
- consentire, nell'ambito delle risorse disponibili, percorsi personalizzati, progetti di eccellenza e recupero/consolidamento in grado di permettere a ogni alunno di esprimere attitudini, capacità e interessi;
- recuperare le situazioni di svantaggio mediante attività individualizzate che valorizzino le potenzialità degli alunni anche nel campo pratico-operativo.

Nel nostro Circolo viene assunto un modello organizzativo flessibile che prevede l'attuazione, secondo le necessità, di diverse forme di aggregazione degli alunni e di diverse tipologie d'intervento, in ragione sia delle esigenze di apprendimento e di formazione degli allievi che delle competenze professionali dei docenti.

Progetti triennali di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa sulla base della



lettura del fabbisogno formativo degli alunni elaborati in coerenza con le priorità del RAV e con gli obiettivi formativi della L. 107 c. 7, per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave trasversali di cittadinanza:

- PROGETTO ACCOGLIENZA in cui la scuola si propone di offrire ai bambini/e che affrontano per la prima volta l'esperienza dell'inserimento nella Scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria, una situazione serena di relazioni, di gioco, di esperienza e di interesse verso i propri bisogni, nell'ottica successiva della strutturazione del percorso formativo. –
- "Laboratorio di Psicomotricità" in cui si punta a costruire, nei bambini dai 3 ai 5 anni, un bagaglio motorio ampio, composto da conoscenze e abilità che diventano competenze spendibili nella vita sociale e per tutto l'arco della vita.
- Progetto "GIOCHI SPORTIVI" che si propone di far vivere agli alunni i valori educativi dello sport, veicolare il senso del fair-play come scelta di vita, nel rispetto anche della salute e dell'ambiente.
- Progetto "FUNNY BAND" che consiste nella realizzazione di una "band scolastica" con lo scopo di potenziare le proprie conoscenze musicali, ma soprattutto è una opportunità di trovare e ritrovarsi tra ragazzi con gli stessi interessi, sentirsi parte di una comunità nella quale esprimersi senza limitazioni e paura di essere giudicati, poter sviluppare la propria creatività contribuendo a ricercare e creare il bello intorno a sé, trovare benessere nell'equilibrio e nell'ordine.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'insegnamento dell'educazione civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata, sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. Il curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Come riportato nelle Linee Guida, il curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione



Civica, si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Cittadinanza digitale

Tutte le discipline sono parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno e concorrono a sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di utilizzare il 20% del monte ore annuale per la realizzazione di progetti di Istituto.

## **Allegato:**

CURRICOLO di CURVATURA PROGETTUALE ARTE E IMMAGINE\_Classi 1^ e 2^.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: SAN FRANCESCO**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**



La scuola è uno dei luoghi principali dell'educazione, dove è possibile trasmettere i valori che danno appartenenza, identità e rispetto di sé e degli altri.

La scuola è luogo d'incontro e di crescita di persone in cui:

- si prepara il futuro, fornendo ai bambini quelle competenze indispensabili per diventare gradualmente protagonisti, all'interno del contesto sociale ed economico in cui vivono;
- lo studente è accompagnato nel percorso di costruzione della propria personalità.

Le scelte educative del nostro Circolo si propongono come obiettivo finale la formazione dell'alunno/a nei suoi aspetti di: - IDENTITÀ - AUTONOMIA - COMPETENZA offrendo sollecitazioni culturali, operative e sociali che si propongono di educare, istruire e formare la "persona".

Fin dalla Scuola dell'Infanzia, nella nostra Istituzione, i bambini costruiscono la loro identità conquistando autonomia e sviluppano abilità e competenze interagendo con gli altri in un ambiente ricco e interessante.

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale del nostro Circolo, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, punta all'innovazione della organizzazione e della metodologia didattica e assume carattere di flessibilità attraverso:

- organizzazione degli spazi scolastici interni ed esterni, per la creazione di ambienti di apprendimento diversificati adeguati alle esigenze didattiche e laboratoriali;
- attività didattiche per sezioni aperte;
- realizzazione di attività manipolative plastico-grafico-pittoriche e musicali in orario



antimeridiano per consentire la totale partecipazione degli alunni;

- percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- elaborazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili processi e le azioni previste nel PTOF;
- promozione della piena integrazione attraverso scelte educative, didattiche e metodologiche che eliminano gli ostacoli agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali;
- raccordo progettuale tra scuola dell'infanzia scuola primaria con criteri di valutazione condivisi.

## **Allegato:**

Curricolo infanzia.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'azione didattica dell'istituto è fondata sullo sviluppo delle competenze trasversali al fine di:

- assicurare a tutti gli allievi la possibilità di raggiungere al meglio una formazione culturale ed educativa adeguata ai loro bisogni;
- consentire, nell'ambito delle risorse disponibili, percorsi personalizzati, progetti di eccellenza e recupero/consolidamento in grado di permettere a ogni alunno di esprimere attitudini, capacità e interessi;
- recuperare le situazioni di svantaggio mediante attività individualizzate che valorizzino le potenzialità degli alunni anche nel campo pratico-operativo.

Nel nostro Circolo viene assunto un modello organizzativo flessibile che prevede l'attuazione, secondo le necessità, di diverse forme di aggregazione degli alunni e di diverse tipologie d'intervento, in ragione sia delle esigenze di apprendimento e di formazione degli



allievi che delle competenze professionali dei docenti.

Progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa sulla base della lettura del fabbisogno formativo degli alunni elaborati in coerenza con le priorità del RAV e con gli obiettivi formativi della L. 107 c. 7, per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave trasversali di cittadinanza:

- PROGETTO ACCOGLIENZA in cui la scuola si propone di offrire ai bambini/e che affrontano per la prima volta l'esperienza dell'inserimento nella Scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria, una situazione serena di relazioni, di gioco, di esperienza e di interesse verso i propri bisogni, nell'ottica successiva della strutturazione del percorso formativo.
- "Laboratorio di Psicomotricità" in cui si punta a costruire, nei bambini dai 3 ai 5 anni, un bagaglio motorio ampio, composto da conoscenze e abilità che diventano competenze spendibili nella vita sociale e per tutto l'arco della vita.
- Progetto "GIOCHI SPORTIVI" che si propone di far vivere agli alunni i valori educativi dello sport, veicolare il senso del fair-play come scelta di vita, nel rispetto anche della salute e dell'ambiente e attuare percorsi progettuali interdisciplinari e trasversali realizzati nell'ambito dell'inclusione/integrazione di tutte le diversità che la scuola accoglie (disabilità, bisogni educativi speciali).
- Progetto "FUNNY BAND" che consiste nella realizzazione di una "band scolastica" con lo scopo di potenziare le proprie conoscenze musicali, ma soprattutto è una opportunità di trovare e ritrovarsi tra ragazzi con gli stessi interessi, sentirsi parte di una comunità nella quale esprimersi senza limitazioni e paura di essere giudicati, poter sviluppare la propria creatività contribuendo a ricercare e creare il bello intorno a sé, trovare benessere nell'equilibrio e nell'ordine..

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'insegnamento dell'educazione civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata, sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere.

Il curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno



2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Come riportato nelle Linee Guida, il curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- Cittadinanza digitale.

Tutte le discipline sono parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno e concorrono a sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

## **Allegato:**

EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di utilizzare il 20% del monte ore annuale per la realizzazione di progetti di Istituto.

## **Dettaglio Curricolo plesso: VIA CALABRIA 2**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**



La scuola è luogo d'incontro e di crescita di persone, in cui: - si prepara il futuro, fornendo ai bambini quelle competenze indispensabili per diventare gradualmente protagonisti, all'interno del contesto sociale ed economico in cui vivono; - lo studente è accompagnato nel percorso di costruzione della propria personalità. Le scelte educative del nostro Circolo si propongono come obiettivo finale la formazione dell'alunno/a nei suoi aspetti di: - IDENTITÀ - AUTONOMIA - COMPETENZA offrendo sollecitazioni culturali, operative e sociali che si propongono di educare, istruire e formare la "persona"

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

LA STRUTTURA DEL CURRICOLO: - È organizzato per competenze chiave europee; - È distinto per scuola dell'infanzia e primaria; - Presenta una sezione di raccordo tra gli obiettivi



formativi dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e quelli delle classi prime della primaria; - Definisce i traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari; - Delinea gli obiettivi di apprendimento suddivisi per classi; - Riporta le competenze disciplinari al termine della scuola primaria



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Orientamento L2 -Inglese

---

Scuola Orientativa attività pomeridiane di lingua inglese. Il corso prevede due livelli: - BASE per l'avvio alla lingua inglese -AVANZATO, finalizzato al miglioramento delle abilità di comprensione e produzione e —come ulteriore passaggio — al superamento dell'esame.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Stabilizzare nel triennio gli esiti positivi delle prove invalsi.

#### Traguardo

Diminuire nel triennio il numero delle alunne e degli alunni nelle categorie 1 e 2

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche delle alunne e degli alunni.



### Traguardo

Potenziare le competenze personali delle alunne e degli alunni per muoversi efficacemente in autonomia nelle diverse situazioni scolastiche ed extrascolastiche.

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle abilità di comprensione e produzione in lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Orientamento - MUSICA avviamento strumentale

---

Il progetto, destinato alle classi 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup>, si propone di avvicinare gli alunni della scuola primaria al linguaggio musicale come forma di aggregazione e avviarli verso percorsi musicali strumentali per un approccio pratico al fare musica. A tal fine è stato stipulato un accordo in rete tra il C.D. "San Francesco" e l'I.S. di 1° Grado "Petrarca - Beato Padre Pio" che mette a disposizione le risorse professionali e l'esperienza musicale di cui dispone per la realizzazione di attività specificatamente legate alla pratica strumentale. Gli strumenti oggetto di insegnamento sono: clarinetto, sax, chitarra, batteria, pianola, bongo. I corsi si svolgeranno in orario pomeridiano extra curricolare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche delle alunne e degli alunni.

### Traguardo

Potenziare le competenze personali delle alunne e degli alunni per muoversi efficacemente in autonomia nelle diverse situazioni scolastiche ed extrascolastiche.

Risultati attesi

---

Saper suonare uno strumento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Io leggo perchè

---

Incrementare le biblioteche scolastiche di plesso mediante piccole donazioni in libri da parte dei genitori. L'attività di lettura viene organizzata in classe in orario antimeridiano con spunti di riflessioni, dibattiti, riscrittura creativa.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Stabilizzare nel triennio gli esiti positivi delle prove invalsi.

#### **Traguardo**

Diminuire nel triennio il numero delle alunne e degli alunni nelle categorie 1 e 2

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze sociali e civiche delle alunne e degli alunni.

#### **Traguardo**

Potenziare le competenze personali delle alunne e degli alunni per muoversi efficacemente in autonomia nelle diverse situazioni scolastiche ed extrascolastiche.

## Risultati attesi

---

Incrementare la dotazione libraria delle biblioteche - Avvicinare gli alunni al piacere della lettura



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Miglioramento curricolare - "Arte in movimento"

Il percorso di curvatura progettuale di Educazione all'Immagine si propone di sviluppare la personale capacità espressiva di ciascun alunno fornendogli le nozioni tecniche necessarie per migliorare la percezione dello spazio e la composizione e l'equilibrio del colore attraverso la realizzazione delle lettere animate nelle classi prime e figure geometriche piane e dello spazio nelle classi seconde.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche delle alunne e degli alunni.

### Traguardo

Potenziare le competenze personali delle alunne e degli alunni per muoversi efficacemente in autonomia nelle diverse situazioni scolastiche ed extrascolastiche.



### Risultati attesi

---

Imparare a conoscere le emozioni, gestirle e comunicarle. Stimolare la cooperazione tra gli alunni, sviluppare l'acquisizione del linguaggio verbale, corporeo, artistico, manipolativo. Stimolare la motivazione all'impegno scolastico, alla progettazione comune e alla condivisione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Curvatura progettuale di ARTE E

IMMAGINE Classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>

### Descrizione attività

#### AMBITO PROGETTUALE

- Accoglienza, continuità
- Ambito espressivo-manipolativo
- Ambito tecnico-pratico
- Ambito linguistico
- Ambito matematico-scientifico-tecnologico
- Attività laboratoriale



#### AMPLIAMENTO/ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Intercultura;
- Difficoltà scolastiche
- Informatica
- Educazione all'affettività
- Cittadinanza e Costituzione.
- Agenda 2030

#### Tipologia di Progetto

##### Progetto Curricolare di Circolo

Denominazione Progetto: " ARTE IN MOVIMENTO" \_Percorso curricolare di curvaturaprogettuale di Arte e Immagine nelle classi prime e seconde del Circolo Didattico.

##### Descrizione sintetica del progetto

Il percorso di curvatura progettuale di Educazione all'Immagine si propone di sviluppare lapersonale capacità espressiva di ciascun alunno fornendogli le nozioni tecniche necessarie per migliorare la percezione dello spazio e la composizione e l'equilibrio del colore attraverso la realizzazione delle lettere animate nelle classi prime e figure geometriche piane e dello spazio nelle classi seconde.

##### Responsabile progetto

Docenti componenti la commissione "Innovazione didattica".

##### Docenti coinvolti



Tutte le docenti di italiano delle classi PRIME e le docenti di matematica delle classi SECONDE dell'istituto.

### Ordini di scuole coinvolte

Scuola Primaria

#### Finalità

##### FINALITA' EDUCATIVE

- Sviluppare la conoscenza di sé e dell'autostima.
- Sviluppare la socializzazione e la capacità di collaborazione nel gruppo.
- Favorire maggiore sicurezza e controllo dell'emotività.
- Sviluppare le capacità creative, espressive e motorie.
- Sviluppare le capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria.
- Migliorare il clima interno della classe
- Disinnescare dinamiche disfunzionali all'interno della classe
- Instaurare nuove relazioni
- Aumentare la coesione di gruppo
- Diminuire l'isolamento
- Dare voce alle resistenze e alle difficoltà di ogni alunno
  - Stimolare la motivazione allo studio e all'assunzione di responsabilità.

##### OBIETTIVI SPECIFICI

- Elaborare creativamente produzioni personali.
- Rappresentare e comunicare la realtà percepita.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.
- Ricercare, scoprire ed osservare le figure geometriche nella realtà circostante.
- Riconoscere, analizzare descrivere le proprietà geometriche delle figure osservate del piano e dello spazio.
- Riprodurre graficamente e creativamente le figure geometriche.
- Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzione artigianale.



#### Destinatari

Alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria.

#### Metodologie

Saranno adottate, in forma interdisciplinare, le seguenti metodologie didattiche in grado di stimolare la curiosità, la creatività, la motivazione degli alunni e delle alunne:

- brainstorming,
- dibattito,
- circle time
- lavori di coppia e di piccolo/grande gruppo,
- role playing,
- didattica laboratoriale,

Durata tutto l'anno.

#### Attività previste

Disegni liberi e su  
soggetto  
Ritaglio di  
lettere e figure

Realizzazione di elaborati con tecniche grafiche diverse (tecnica del puntinismo, delle strisce,...)

Realizzazione di disegni con la guida dell'insegnante

Produzione di dipinti (uso di colori a tempera, pastelli, acquarelli..)

Composizioni con materiali diversi

(realizzazione di manufatti con materiale di riciclo)



### Prodotto finale

Plastici, riproduzioni di opere d'arte famose, gigantografie, decorazioni.

### Risorse umane

Docenti

Personale

Ata

Collaboratori scolastici

### Spazi e strutture

Aula, salone, laboratori, cortile.

### Ipotesi di calendarizzazione

	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Progettazione		4	4	4	4	4	4	4	4	
Esecuzione										
Verifica			1		1		1			1

### ESITI ATTESI



Stimolare la cooperazione tra gli alunni, sviluppare l'acquisizione del linguaggio verbale, corporeo, artistico, manipolativo.

Stimolare la motivazione all'impegno scolastico, alla progettazione comune e alla condivisione.

#### Documentazione del percorso e dei risultati

Useremo le fotografie scattate durante le varie fasi per rileggere il percorso e presentarlo alle famiglie.

Realizzazione di un CD con tutte le attività svolte.

#### Materiali necessari

Carta colorata

Cartoncino

colorato

Gomma crepla

Colori e

pennarelli

Colla, forbici,

righello Forme

geometriche

Scatole, corde,

specchi Lim, Pc

Materiali da riciclo.

## ● Miglioramento curricolare - "Tutti in scena"

---

Laboratorio teatrale: realizzare, attraverso tappe di lavoro programmato, un prodotto finito mirante ad arricchire il contesto culturale e sociale dell'utenza scolastica. E' rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e ai cinquenni della scuola dell'infanzia. Le attività si svolgeranno in orario curricolare.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze sociali e civiche delle alunne e degli alunni.

#### **Traguardo**

Potenziare le competenze personali delle alunne e degli alunni per muoversi efficacemente in autonomia nelle diverse situazioni scolastiche ed extrascolastiche.

#### Risultati attesi

---

Migliorare la consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza, dei propri desideri e bisogni, dei propri schemi relazionali e comunicativi.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

CD "San Francesco"	
Tipologia di progetto	Progetto curricolare di Circolo
Denominazione del progetto	"Tutti in scena"
Descrizione sintetica del progetto	
<p>Il laboratorio teatrale nella scuola dà la possibilità ai bambini di realizzare, attraverso tappe di lavoro programmato, un prodotto finito mirante ad arricchire il contesto culturale e sociale dell'utenza scolastica.</p> <p>Il Teatro coinvolge numerosi aspetti delle materie di studio, che nell'ambito del curricolo, assumono forti valenze educative.</p> <p>La stessa legge 107/2015, in particolare il comma 181, ribadisce il ruolo del MIUR nel fornire alle scuole "Indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali" ovvero linee guida inerenti alla conduzione di esperienze teatrali nelle scuole già a partire dall'anno scolastico 2016/2017, per la loro indiscussa valenza educativa.</p> <p>Il laboratorio di teatro nella scuola non ha come fine quello di formare attori provetti, ma di guidare gli alunni e le alunne nell'acquisizione di linguaggi anche non verbali e di rinforzare le abilità legate all'autostima e all'educazione Linguistica. Esso darà più importanza al "processo"</p>	



che al prodotto. La proposta di un laboratorio sperimentale dà la possibilità al singolo e al gruppo di confrontarsi sul piano dell'espressione e della comunicazione, permette di riuscire al meglio secondo le proprie potenzialità e capacità, anche attraverso la messa in gioco di aspetti sconosciuti o repressi di sé.

Responsabile del progetto

Docenti componenti la commissione "Innovazione didattica".

Docenti coinvolti

Tutte le docenti della scuola primaria delle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto e tutti i docenti dell'infanzia delle sezioni dei bambini dei 5 anni.

Ordini di scuola coinvolte

Scuola Primaria/Scuola Infanzia

Finalità

- Sviluppare la conoscenza di sé e dell'autostima.
- Sviluppare la socializzazione e la capacità di collaborazione nel gruppo.
- Favorire maggiore sicurezza e controllo dell'emotività.
- Sviluppare le capacità creative, espressive e motorie.
- Sviluppare le capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria.
- Migliorare il clima interno della classe
- Disinnescare dinamiche disfunzionali all'interno della classe
- Instaurare nuove relazioni
- Aumentare la coesione di gruppo



- Diminuire l'isolamento
- Dare voce alle resistenze e alle difficoltà di ogni alunno
- Stimolare la motivazione allo studio e all'assunzione di responsabilità.

### Obiettivi e traguardi per lo sviluppo delle competenze

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Creare un gruppo-comunità accogliente e inclusivo nel quale ciascuno abbia la possibilità di realizzare esperienze di crescita individuale e culturale.

- Migliorare la consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza, dei propri desideri e bisogni, dei propri schemi relazionali e comunicativi.
- Individuare le proprie risorse, potenzialità e talenti nascosti o inespressi.
- Allenarsi a riconoscere, gestire ed esprimere le emozioni, anche con il linguaggio teatrale.
- Riconoscere le cause di tensione e stress e saperle controllare. Essere in grado di rilassarsi.
- Comprendere gli altri, mettersi nei loro panni, anche in situazioni teatrali.
- Migliorare le relazioni sociali: capacità di capire, accettare e valorizzare l'altro.
- Sapersi esprimere in modo efficace sia verbalmente che con linguaggi non verbali.
- Saper ascoltare in modo profondo.
- Analizzare informazioni e esperienze rilevandone aspetti positivi e negativi che permettano di prendere decisioni più consapevoli.
- Essere in grado di affrontare situazioni di criticità trovando soluzioni innovative ed esteticamente "belle".
- Saper affrontare in modo costruttivo i problemi che si pongono.
- Cooperare con il gruppo di pari per raggiungere un obiettivo comune.

#### Destinatari

Alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e gli alunni delle sezioni dei 5 anni della scuola dell'infanzia.



### Metodologie

Saranno adottate, in forma interdisciplinare, le seguenti metodologie didattiche in grado di stimolare la curiosità, la creatività, la motivazione degli alunni e delle alunne:

- brainstorming,
- dibattito,
- circle time
- lavori di coppia e di piccolo/grande gruppo,
- role playing,
- didattica laboratoriale,
- tecniche e metodologie che caratterizzano il lavoro del cinema e del teatro, capaci di mettere gli alunni al "centro" miranti ad attivare le risorse creative di ciascuno e di ciascuna.

### Personale coinvolto

Docenti scuola primaria e infanzia. Personale ATA

### Durata

Intero anno scolastico

### Attività previste

- Esercizi di fiducia, coordinazione, equilibrio, espressione
- Movimento e gesto con l'uso e non della voce
- Giochi ed esercizi con la voce
- Uso corretto della respirazione
- Ricerca di suoni e rumori
- Dal corpo alla parola; giochi con il ritmo
- Lettura espressiva



- Uso espressivo di voce, corpo e faccia
- Ricerca del personaggio
- Ricerca di relazioni fra personaggi, movimento, voce e ambiente
- Giochi di ruolo
- Attività grafico-pittoriche
- Creazione di scenografie

Prodotto

Rappresentazione teatrale

Risorse umane

Docenti della scuola primaria e infanzia

Agenzie educative del territorio

Esperto esterno

Spazi e strutture

Aule, salone, palestra, teatro

Ipotesi di calendarizzazione

Progettazione/esecuzione	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
		4	4	4	4	4	4	4	4	

Monitoraggio e valutazione

Strumenti per rilevare i dati e criteri di valutazione

Osservazioni sistematiche per valutare la coesione di gruppo, la capacità di risolvere problemi,



la creatività e l'abilità comunicativa ed espressiva dell'azione teatrale.

Saranno anche gli alunni stessi a riflettere sul proprio "prodotto" attraverso autobiografie cognitive

#### **Documentazione del percorso e dei risultati**

Fotografie scattate durante le varie fasi per rileggere il percorso e presentarlo alle famiglie.  
Realizzazione di un CD con tutte le attività svolte e con la registrazione della rappresentazione teatrale messa in scena dai bambini e dalle bambine



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025





## ● Miglioramento curricolare - "Danza sociale"

---

La formazione del gruppo Majorettes nasce dall'idea di creare un punto di aggregazione per gli alunni della scuola primaria a partire dalla classe terza. Le majorettes non vogliono però essere figure sportive, bensì bambini che praticano una disciplina di sport e spettacolo. Il gruppo majorettes, raggiunta la preparazione dovuta, rappresenterà la scuola nelle manifestazioni scolastiche ed extrascolastiche. Le attività si svolgeranno in orario curricolare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Migliorare le competenze sociali e civiche delle alunne e degli alunni.

### **Traguardo**

Potenziare le competenze personali delle alunne e degli alunni per muoversi efficacemente in autonomia nelle diverse situazioni scolastiche ed extrascolastiche.

Risultati attesi

---

Consapevolezza dell'espressione del proprio sè e delle proprie emozioni, attraverso un creativo utilizzo del corpo; acquisizione del senso ritmico; sviluppo della propria autostima.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● **Miglioramento curricolare - "FUNNY BAND"**

---

Il progetto, destinato agli alunni delle classi quarte della scuola primaria, si propone di avvicinare gli alunni al linguaggio musicale come forma di aggregazione, per realizzare, come fine ultimo, una school band. L'istituto si avvarrà della collaborazione del Maestro Antonello Ciccone. Le attività si svolgeranno in orario curricolare antimeridiano.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare le competenze sociali e civiche delle alunne e degli alunni.

##### **Traguardo**

Potenziare le competenze personali delle alunne e degli alunni per muoversi efficacemente in autonomia nelle diverse situazioni scolastiche ed extrascolastiche.

### Risultati attesi

---

Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di strumenti musicali e il lavoro cooperativo in piccoli gruppi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

#### ● **Miglioramento curricolare - Progetto Accoglienza**

---



Il Progetto è destinato agli alunni della scuola dell'infanzia. Mira a far star bene i bambini, anche i nuovi arrivati, a calmare le ansie attraverso giochi semplici adatti ai più piccoli. I diversi percorsi permettono ai bambini una progressiva sperimentazione dei materiali a disposizione e una condivisione di idee ed esperienze per imparare a vivere bene insieme.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze sociali e civiche delle alunne e degli alunni.

#### **Traguardo**

Potenziare le competenze personali delle alunne e degli alunni per muoversi efficacemente in autonomia nelle diverse situazioni scolastiche ed extrascolastiche.

## Risultati attesi

---

Creare una proficua collaborazione scuola-famiglia. Rassicurare e far sentire accolto ciascun



bambino. Considerare la Scuola dell'Infanzia come luogo importante per la crescita dei bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

- I primi mesi di scuola sono molto importanti per accogliere i nuovi iscritti e permettere ai bambini già frequentanti di riallacciare i legami sociali e riprendere la routine scolastica. Per i nuovi arrivati grande rilevanza viene data all'inserimento che si svolge in modo graduale e a piccoli gruppi, partendo con una permanenza a scuola di poche ore per poi arrivare a frequentare l'intera giornata.

Entrare nella scuola dell'infanzia rappresenta per i bambini una tappa importante della loro vita, si tratta infatti di un delicato passaggio da una situazione familiare ad una estranea e inesplorata quale quella scolastica..

Le " Indicazioni Nazionali" sottolineano l'importanza di questo momento in quanto "l'ambientamento e l'accoglienza rappresentano un punto privilegiato di incontro tra scuola e famiglia... è importante accogliere i bambini in modo personalizzato e riuscire a farsi carico delle emozioni loro e dei familiari nei delicati momenti dei primi distacchi, nei primi passi verso l'autonomia, l'ambientazione e la costruzione di nuove relazioni con i compagni e adulti." Accogliere a scuola bambini e genitori significa aiutare entrambi a superare la loro separazione, condurli per mano alla scoperta della scuola e dei suoi ambienti, stabilire relazioni positive con adulti e coetanei e vivere la scuola come esperienza piacevole e stimolante.

### Finalità

- Attivare forme graduali e flessibili di accoglienza dei bambini, in modo particolare per quelle che frequentano per la prima volta, per consentire un loro ottimale inserimento.
- Conoscere sé stessi in rapporto agli altri, riconoscere ogni bambino in



- riferimento a ciò che distingue e accomuna ogni persona.
- Scoprire il valore dell'amicizia come scambio, aiuto e sostegno.

#### Obiettivi

#### Obiettivi per il bambino

- Promuovere un graduale distacco dalle figure parentali.
- Incoraggiare il bambino a muoversi nello spazio-sezione e spazio-scuola con sicurezza.
- Accettare gradualmente semplici regole per vivere insieme.

#### Obiettivi per insegnanti e genitori

- Creare una proficua collaborazione scuola-famiglia.
- Rassicurare e far sentire accolto ciascun bambino.
- Considerare la Scuola dell'Infanzia come luogo importante per la crescita dei bambini.



#### Destinatari del progetto

Bambini, insegnanti, personale della scuola, famiglie.

#### Attività

- Ascolto di una breve storia sul personaggio simbolo scelto dal corpo docenti.
- Memorizzazione di canti e filastrocche.
- Realizzazione di un dono simbolo (compito di realtà).
- Giochi motori e musicali per favorire la conoscenza.
- Giochi per aiutare la comprensione e l'interiorizzazione delle regole della scuola.
- Momenti di festa e condivisione con le altre sezioni.

#### Tempo

Settembre - ottobre.

#### Metodologia

La progettazione è strutturata in modo aperto e flessibile, propone attività mirate a far star bene i bambini, anche i nuovi arrivati, a calmare le ansie attraverso giochi sempliciadatti ai più piccoli. I diversi percorsi permettono ai bambini una progressiva sperimentazione dei materiali a disposizione e una condivisione di idee ed esperienze per imparare a vivere beneinsieme.

Le attività sono legate alla sfera emotiva, motoria, linguistica e cognitiva per un'esperienza completa e motivante vissuta in un ambiente sereno e accogliente verso le diversità.



## Documentazione

Il percorso viene documentato tramite verbalizzazioni dei bambini, cartelloni e produzioni grafiche.

La documentazione permette ai bambini di ricostruire e rielaborare l'esperienza vissuta, diventa un mezzo per comunicare alle famiglie il lavoro fatto e renderle più partecipi dell'avita scolastica.

## Verifica e valutazione

La verifica viene effettuata tramite somministrazione delle prove di ingresso, osservazioni in itinere e raccolta degli elaborati dei bambini.

Le insegnanti si avvalgono di tabelle e schede per raccogliere le osservazioni e verificare il raggiungimento degli obiettivi di ogni bambino.

# PROGETTO ACCOGLIENZA 2022/23

U.D.A." IO, COME  
PUNTINO"

**FASCIA D'ETÀ 3 ANNI**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	TRAGUARDI DI SVILUPPO	CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE	Sviluppa il senso dell'identità personale. Percepisce le proprie esigenze	Il Sé e l'Altro	<ul style="list-style-type: none"><li>· Accettare serenamente il distacco dalle figure parentali.</li><li>· Esprimere emozioni e bisogni</li></ul>	Familiarizzare con le prime regole di comportamento



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.			
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA EDI ESPRESSIONE CULTURALE	Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.	Il Corpo e il Movimento	· Esprimere i bisogni attraverso il linguaggio corporeo	Esercitare la motricità partecipando a giochi.
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in diverse situazioni comunicative.	I Discorsi e le Parole	· Usare il linguaggio per esprimere i bisogni.	Ascoltare un breve racconto.

**FASCIA D'**

**ETÀ 4 ANNI**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	TRAGUARDI DI SVILUPPO	CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE ECAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE	Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri	Il Sé e l'Altro	· Consolidare processi di partecipazione ed i collaborazionali al gioco	Conoscere regole di comportamento
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA E ESPRESSIONE CULTURALE	Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento	Il Corpo e il Movimento	· Rappresentare graficamente lo schema corporeo in maniera adeguata all'età	Conoscere il proprio corpo
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Usa la lingua italiana arricchisce e precisa il proprio lessico	I Discorsi e le Parole	· Arricchire il proprio vocabolario e utilizzare nuovi termini	Conoscere un repertorio linguistico appropriato
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio.	La Conoscenza del Mondo	· Conoscere forme geometriche di base · Riconoscere la propria posizione nello spazio in relazione ai concetti topologici.	Conoscere forme geometriche e concetti topologici



	Raggruppa e ordina secondo criteri diversi ne identifica alcune proprietà		Raggruppare secondo uno o due criteri	Conoscere concetti di quantità.
--	---	--	---------------------------------------	---------------------------------

**FASCIA D'ETÀ 5 ANNI**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	TRAGUARDI DI SVILUPPO	CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE	Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri.	Il Sé e l'Altro	Partecipare e collaborare rispettando le regole di un gioco	Conoscere norme di comportamento
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA E ESPRESSIONE CULTURALE	Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	Il Corpo e il Movimento	Rappresentare graficamente lo schema corporeo in maniera adeguata all'età.	Conoscere il proprio corpo
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura	I Discorsi e le Parole	Sperimentare alcune forme di comunicazione attraverso la scrittura.	Distinguere il codice alfabetico da quello numerico
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN	Individua le posizioni di	La Conoscenza del Mondo	Conoscere e riprodurre forme geometriche	Conoscere forme geometriche



SCIENZE, TECNOLOGIE INGEGNERIA	oggettive persone nello spazio.		regolari e non. · Riconoscere e denominare la propria posizione nello spazio in relazione ai concetti topologici	concetti topologici
	Raggruppa e ordina secondo criteri diversi ne identifica alcune proprietà		· Raggruppare e classificare secondo più criteri	Conoscere concetti di quantità e codice numerico

### ● Miglioramento curricolare - "IO E TUTTO SI TRASFORMA"

Il progetto è destinato agli alunni della scuola dell'infanzia. Tende a sviluppare nei bambini, processi di attenzione e interesse verso l'ambiente e i tempi della natura. Le attività si svolgeranno in orario curricolare.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare le competenze sociali e civiche delle alunne e degli alunni.

##### **Traguardo**

Potenziare le competenze personali delle alunne e degli alunni per muoversi efficacemente in autonomia nelle diverse situazioni scolastiche ed extrascolastiche.

##### Risultati attesi

---

Sviluppo delle capacità di osservazione, associazione, classificazione, identificazione di relazioni, formulazione di ipotesi legate all'ambiente e allo scorrere del tempo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



# Approfondimento

## MOTIVAZIONE

IL PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO si fonda soprattutto sulla centralità e l'identità dei bambini e delle bambine, un'identità che evolve, ed è in continuo sviluppo, in base anche ai cambiamenti stagionali. Attraverso le UDA delle stagioni il bambino diventa protagonista di nuove scoperte ed esperienze e con curiosità e interesse scopre i vari cambiamenti che caratterizzano le stagioni con i suoi simboli, vivendo le feste che ne fanno parte con sorpresa e condivisione.

## FINALITA'

Questo percorso didattico nasce dall'esigenza di sviluppare nei bambini, processi di attenzione e interesse verso l'ambiente e i tempi della natura. Principalmente capacità di osservazione, associazione, classificazione, identificazione di relazioni, formulazione di ipotesi legate all'ambiente e allo scorrere del tempo.

## DESTINATARI

Tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia

## TEMPI

Novembre- Giugno



### METODOLOGIA

- Valorizzazione della sezione come contesto sociale
- Valorizzazione dei momenti di dialogo (Circle time/ storytelling)
- Valorizzazione processo logico-creativo attraverso il coding
  - Valorizzazione del ruolo attivo e progettuale nell'uso di strumenti nell'attivitàpsicomotoria e grafica
- Individuazione di preconoscenze attraverso il brainstorming
- Valorizzazione dell'azione mediante la didattica laboratoriale
- Esperienze dirette e concrete nel contesto "Natura" (OUTDOOR EDUCATION)
- Alternanza del lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo
- Favorire la ricerca/azione e l'esplorazione per la formazione di abilità di tiposcientifico
- Valorizzazione dei giochi di associazione.
- Stimolare la discussione e valorizzare "il pensare con la propria testa" sviluppandoil senso critico.
- Problematizzare la realtà per arrivare a nuove conoscenze (Problem solving).

### VERIFICA E VALUTAZIONE

Osservazione costante e sistematica del bambino sia in situazione strutturata chelibera, in merito ad interesse, attenzione, impegno, partecipazione e degli esiti formativi.

### UNITA' DI APPRENDIMENTO



Novembre-Dicembre: "AUTUNNO"		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE / <b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	CONOSCENZE	ABILITA'
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA La Conoscenza del Mondo  COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI Immagini, Suoni, Colori	<ul style="list-style-type: none"><li>· Cambiamenti stagionali</li><li>· I colori</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Amplia il proprio sapere esplorando e confrontando elementi della realtà circostante</li><li>· <u>Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative</u></li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>· Schema Corporeo</li><li>· La famiglia e l'albero genealogico</li><li>· Le tradizioni del territorio</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Si muove nello spazio</li><li>· Riconosce i ruoli della famiglia</li><li>· Conosce e rispetta le diversità</li></ul>



COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI Il Corpo e il Movimento		culturali -
COMPETENZA IN MATERIA DICITTADINANZA Il Sé e l'Altro		

Gennaio-Febbraio: "INVERNO"		
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA La Conoscenza del Mondo	<ul style="list-style-type: none"><li>· Cambiamenti stagionali</li><li>· I Cinque sensi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Mette in successione ordinata fatti e fenomenidella realtà.</li><li>· Osserva ed esplora attraverso l'uso di tutti isensi</li></ul>
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE I Discorsi e le Parole	<ul style="list-style-type: none"><li>· I mezzi di riscaldamento</li><li>· Origine degli indumenti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Ascolta e comprende narrazioni</li></ul>



COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E		· Acquisisce le informazioni
CAPACITA' DI IMPARARE AD		· Individua collegamenti e relazioni
IMPARARE		

Marzo-Aprile "PRIMAVERA"		
--------------------------	--	--

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA La Conoscenza del Mondo	· Cambiamenti stagionali  · Il risveglio della natura: lacampagna	· Raggruppa secondo criteri  · Pone domande sulle cose esulla natura.  · Rispetta e si orienta nellospazio grafico
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI Immagini, Suoni, Colori		
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		



<p>Il Corpo e il Movimento</p> <p>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</p> <p>COMPETENZA DIGITALE</p> <p>I Discorsi e le Parole</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· L'origine degli alimenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Utilizza con proprietà la lingua italiana</li> <li>· Utilizza un sano e corretto stile di vita</li> </ul>
---	--	--

<p>Maggio-Giugno: " ESTATE/ IO ...E TUTTO SI TRASFORMA"</p>		
<p>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</p> <p>La Conoscenza del Mondo</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Il Sé e l'Altro</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Cambiamenti stagionali</li> <li>· La salvaguardia dell'ambiente marino e dei suoi abitanti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Individua analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni.</li> <li>· Assume comportamenti corretti per il rispetto delle persone, delle cose, degli animali e dell'ambiente.</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>· Mette in pratica</li> </ul>



COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Il Sé e l'Altro	<ul style="list-style-type: none"><li>· Le regole del vivere insieme in una realtà sempre più ampia e complessa</li></ul>	regole e comportamenti sociali corretti
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI Il Corpo e il Movimento	<ul style="list-style-type: none"><li>· Utilizzare aspetti sensoriali, ritmici, comunicativi ed espressivi del corpo in relazione allo spazio</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Riproduce lo schema corporeo in maniera adeguata all'età</li></ul>
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA MULTILINGUISTICA I Discorsi e le Parole	<ul style="list-style-type: none"><li>· Forme di comunicazione attraverso il codice scritto</li><li>· Espressioni di uso frequente in lingua inglese</li></ul>	Riflette sulla lingua sperimenta il codice scritto <ul style="list-style-type: none"><li>· -Sviluppa un lessico di base in lingua inglese</li></ul>
COMPETENZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"><li>· Forme di rappresentazioni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Rappresenta graficamente la realtà</li><li>· -Familiarizza con la multimedialità.</li></ul>



Immagini, Suoni, Colori	grafiche-pittoriche- plastichee audio-visive.	
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE ED INGEGNERIA  La Conoscenza del Mondo	<ul style="list-style-type: none"><li>· Ambiente naturale e sociale</li><li>· Forme geometriche</li><li>· Numeri</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Osserva, esplora ed interpreta la realtà</li><li>-Esegue operazioni logiche</li><li>-Individua quantità e numeri</li></ul>



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025





### ● Miglioramento curricolare - "La bottega delle parole"

---



Il progetto è destinato agli alunni della scuola dell'infanzia. La proposta laboratoriale prospetta una gamma di attività, funzionali alla differenziazione didattica attivata con raggruppamenti di alunni eterogenei per età e per livello allo scopo di recuperare disagi e svantaggi e valorizzare competenze pregresse.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Stabilizzare nel triennio gli esiti positivi delle prove invalsi.

#### Traguardo

Diminuire nel triennio il numero delle alunne e degli alunni nelle categorie 1 e 2

## Risultati attesi

---

Favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni bambino attraverso l'evolversi di relazioni plurime in un contesto esperienziale/comunicativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Approfondimento

Il team dei docenti coinvolti al fine di arricchire l'offerta formativa di base, propone la realizzazione di un progetto laboratoriale da affiancare alla programmazione didattica, in cui approfondire ambiti del sapere in modo che le conoscenze possano essere tradotte nella pratica e diventare quindi patrimonio di ognuno. La variazione delle dinamiche di insegnamento offre opportunità motivanti poiché i bambini manifestano comportamenti e potenzialità diverse in contesti differenti. La proposta laboratoriale prospetta una gamma di attività, funzionali alla differenziazione didattica attivata con raggruppamenti di alunni eterogenei per età e per livello allo scopo di recuperare disagi e svantaggi e valorizzare competenze pregresse

### FINALITA'

Favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni bambino attraverso l'evolversi di relazioni plurime in un contesto esperienziale/comunicativo.

### LABORATORI

- **LA BOTTEGA DELLE PAROLE**
- LA BOTTEGA DEL MOVIMENTO

### DESTINATARI

- Gruppi di sezione di livello eterogeneo per competenze, bambini di 3 o di 4 anni
- Gruppi di intersezione eterogenei per età, bambini di 3/4 anni

### TEMPI

- Gennaio / Maggio, un giorno a settimana, dalle ore 11,00 alle ore 12,00

### SPAZI

- Sezione/Salone



### PROSPETTO ORGANIZZATIVO

Il progetto può essere sviluppato con modalità organizzative diverse sia all'interno di una singola sezione che in intersezione verticale  $\frac{3}{4}$  anni

- Nella sezione i bambini saranno divisi in due gruppi di livello eterogeneo ognuno dei quali accederà ai laboratori come da prospetto

Variabili Spaziali	Laboratorio	<b>1° Incontro</b>	<b>2° Incontro</b>
Sezione	LA BOTTEGA DELLE PAROLE	Gruppo 1	Gruppo 2
Salone	LA BOTTEGA DEL MOVIMENTO	Gruppo 2	Gruppo 1

- In ognuna delle due sezioni di 3 e 4 anni, i bambini saranno divisi in quattro gruppi di livello eterogeneo da abbinare tra loro. Ogni docente avrà un gruppo di bambini eterogeneo per età che accederà ai laboratori, come da prospetto

Variabili Spaziali	Laboratorio	<b>1° Incontro</b>	<b>2° Incontro</b>
Sezione	LA BOTTEGA DELLE PAROLE	Gruppo 1 e Gruppo 2	Gruppo 3 e Gruppo 4
Salone	LA BOTTEGA DEL MOVIMENTO	Gruppo 3 e Gruppo 4	Gruppo 1 e Gruppo 2

LA BOTTEGA DELLE PAROLE



### FINALITA'

Avviare la concettualizzazione del linguaggio verbale attraverso la narrazione di storie e la riflessione sulle azioni e sui comportamenti dei personaggi, attivando processi di identificazione e di confronto con sé e con gli altri.

Competenze chiave europee	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Campi di esperienza	Percorso operativo	Verifica
Competenza Personale e Sociale	Il bambino: Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi	-Stabilire relazioni positive con adulti / coetanei  -Comunicare in modo adeguato con adulti/ coetanei  -Sviluppare le capacità relazionali	Il sé e l'altro	-Presentare una breve storia animando la narrazione  -Individuare personaggi buoni o cattivi, belli o brutti, buffi o seri, fantastici o reali	La verifica sarà effettuata attraverso l'osservazione diretta e la compilazione di griglie relative agli obiettivi di apprendimento



# L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	ascolta.			-Sperimentare tecniche di espressione
Competenza Alfabetica Funzionale	Il bambino: Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico	-Arricchire il proprio vocabolario ed utilizzare termini nuovi -Riconoscere la sequenza narrativa di una storia -Verbalizzare azioni usando termini	I discorsi e le parole	grafica per colorare i personaggi della storia, lavorando individualmente ed in gruppo

LA BOTTEGA DEL MOVIMENTO



		<p>appropriati</p> <p>-Raccontare</p> <p>eventi, storie,</p> <p>situazioni</p>		
--	--	--	--	--

### FINALITA'

Guidare il bambino a prendere consapevolezza del proprio corpo acquisendo organizzazione spaziale nell'interazione con gli altri.

Competenze chiave europee	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Campi di esperienza	Percorso operativo	Verifica
<p>Competenza Personale e Sociale</p>	<p>Il bambino:</p> <p>Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri</p>	<p>-Interagire con gli altri nei giochi di movimento</p> <p>-Sviluppare maggiore autonomia sia fisica che</p>	<p>Il sé e l'altro</p>	<p>-Esercizi di riscaldamento: corsa, respirazione, scioltezza</p> <p>-Esercizi di consolidamento</p>	<p>La verifica sarà effettuata attraverso l'osservazione diretta e la compilazione di griglie relative</p>



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		<p>relazionale</p> <p>-Consolidare</p> <p>processi di</p> <p>partecipazione e</p> <p>collaborazione</p> <p>con gli altri</p>		<p>degli schemi</p> <p>motori di base:</p> <p>camminare/</p> <p>correre/ saltare/</p> <p>marciare/</p> <p>strisciare</p>	<p>agli obiettivi di</p> <p>apprendimento</p>
<p>Competenza in</p> <p>materia di</p> <p>Consapevolezza</p> <p>ed Espressione</p>	<p>Il bambino:</p> <p>Prova piacere nel</p> <p>movimento e</p> <p>sperimenta</p> <p>schemi</p> <p>posturali e</p> <p>motori</p>	<p>-Identificare il</p> <p>proprio e l'altrui</p> <p>spazio di</p> <p>movimento</p> <p>-Sviluppare una</p> <p>motricità globale</p> <p>dinamica e</p> <p>coordinata</p> <p>-Sincronizzare</p> <p>movimento e</p>	<p>Il corpo e il</p> <p>movimento</p>	<p>-Esecuzione di</p> <p>schemi posturali</p> <p>e motori</p> <p>-Esecuzione di</p> <p>percorsi, giochi</p> <p>ritmici e giochi</p> <p>di gruppo</p>	



Culturale		ritmo			
		-Acquisire			
		coordinazione			
		motoria			
		-Comprendere le			
		dinamiche dei			
		giochi di gruppo			

### ● Miglioramento curricolare - "A SPASSO TRA LE LETTERE"

Il progetto è destinato agli alunni della scuola dell'infanzia. Mira a promuovere la padronanza



della lingua italiana. Le attività si svolgeranno in orario curricolare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Stabilizzare nel triennio gli esiti positivi delle prove invalsi.

#### Traguardo

Diminuire nel triennio il numero delle alunne e degli alunni nelle categorie 1 e 2

## Risultati attesi

---

Sviluppare e consolidare competenze linguistiche e comunicative potenziando la conoscenza della lingua nelle sue varie forme al fine di agevolare gli apprendimenti nei diversi campi d'esperienza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento



La decisione di elaborare un percorso di educazione linguistica per i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia nasce dalla consapevolezza dell'importanza di promuovere in tutti loro la padronanza della lingua italiana la quale diventa uno strumento con il quale giocare ed esprimersi, raccontare, dialogare, pensare logicamente, approfondire le conoscenze, chiedere e dare spiegazioni, sviluppare e condividere un senso di appartenenza e cittadinanza unitaria e plurale.

Solitamente il bambino riconosce e disegna le parole come se fossero il logo che sta al posto

dell'oggetto, in quello che viene definito STADIO LOGOGRAFICO (modello Uta Frith, 1985) in cui manca consapevolezza sulla struttura fonologica delle parole (3/4 anni). Nel successivo STADIO ALFABETICO (5 anni) il bambino impara la relazione esistente tra la forma verbale e quella scritta delle parole, relazione mediata dal codice alfabetico, e attiva il meccanismo di conversione grafema- fonema.

Finalità

Sviluppare e consolidare competenze linguistiche e comunicative potenziando la conoscenza della

lingua nelle sue varie forme al fine di agevolare gli apprendimenti nei diversi campi d'esperienza e di acquisire CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA cioè la capacità di identificare le componenti fonologiche (sillabe e fonemi) di una lingua e di saperle intenzionalmente manipolare.

Competenze chiave europee	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento		
		3 anni	4 anni	5 anni



ALFABETICA FUNZIONALE	Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico	-Precisare il proprio lessico  -Esprimere vissuti	-Arricchire il proprio vocabolario ed utilizzare nuovi termini  -Esprimersi con frasi complete	-Consolidare il proprio vocabolario ed utilizzare correttamente nuovi termini  -Esprimere e comunicare contenuti soggettivi e/o oggettivi
	Comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati	-Ascoltare e comprendere messaggi verbali	-Ascoltare e comprendere discorsi, narrazioni	-Ascoltare e comprendere informazioni, indicazioni, scopi
	Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di	-Cogliere la differenza tra il disegno e il codice scritto	-Riconoscere la presenza della lingua scritta nelle esperienze	-Leggere e interpretare segni grafici



	comunicazione attraverso la scrittura	-Leggere le immagini e sperimentare le prime forme di scrittura spontanea	quotidiane  -Cimentarsi nelle prime esperienze di scrittura spontanea	-Sperimentare alcune forme di comunicazione attraverso la scrittura
--	---------------------------------------	---	---	---

### Metodologia

Rispetto alle scelte metodologiche, alcuni criteri di fondo sono:

- Concordare a livello di team/plesso, lo stile didattico - educativo relativo alle attività (tecniche comunicative, di interazione verbale, uso della lingua, tempi, modi e regole di intervento in conversazioni, ecc...)
- Organizzare ambienti di apprendimento/contesti che favoriscano situazioni comunicative
- Predisporre le situazioni di ascolto e comunicazione creando dei "rituali" che favoriscono l'interesse, l'aspettativa, la sorpresa, ....
- Valorizzare la comunicazione extralinguistica (espressione del volto, gestualità, ...)
- Favorire lo scambio e il confronto tra pari in situazioni spontanee e in attività guidate connesse alla costruzione della conoscenza (conversazioni a grande e piccolo gruppo, circle time, problem solving...)
- Proporre frequenti "esperienze/occasioni" di comunicazione verbale
- Favorire l'ascolto e l'attenzione utilizzando diversi tipi di comunicazione gestuale, verbale, iconica.



#### Tempi

Il progetto si svilupperà durante tutto l'anno scolastico, con modalità e tempi adeguati alle necessità della propria realtà scolastica e alla programmazione curricolare.

#### Verifica/Valutazione

Per ciò che riguarda gli esiti formativi ambito privilegiato sarà l'osservazione dell'interesse e della partecipazione dei bambini alle varie proposte didattiche, utilizzando come indicatori gli obiettivi di apprendimento previsti nel progetto.

### ● **Miglioramento curricolare - "A SCUOLA, MATEMATICA...MENTE"**

---

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia. Tende a sviluppare lo sviluppo di competenze necessarie a leggere la realtà e i fenomeni attraverso l'osservazione, la riflessione e l'individuazione di relazioni logiche .



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Stabilizzare nel triennio gli esiti positivi delle prove invalsi.

#### Traguardo

Diminuire nel triennio il numero delle alunne e degli alunni nelle categorie 1 e 2

## Risultati attesi

---

Acquisizione di competenze logico-matematiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

### • MOTIVAZIONE

«I bambini esplorano continuamente la realtà, ma hanno bisogno di imparare a riflettere sulle proprie esperienze, descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e



matematici che verranno proposti nella scuola primaria". (indicazioni 2012)

Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini della scuola dell'Infanzia, alla scoperta dello spazio, della logica e dei numeri , fornendo loro, con esperienze adeguate, lo sviluppo di competenze necessarie a leggere la realtà e i fenomeni attraverso

l'osservazione, la riflessione e

l'individuazione di relazioni logiche .

Favorendo l'abilità di quantificare, confrontare, contare, ordinare, formulare ipotesi, verificarle, analizzare il reale , attivare strategie per risolvere problemi i bambini si avvicinano alla realtà in modo scientifico e imparano che esistono strumenti convenzionali capaci di misurare e prevedere.. Le attività di logica e di matematica nella scuola dell'infanzia hanno una connotazione molto particolare, oltre ad essere sviluppate con una didattica laboratoriale specifica attraverso

l'esperienza concreta, vissuta con il proprio corpo e operando sugli oggetti, nascono molto spesso nel corso delle esperienze che i bambini svolgono quotidianamente durante le attività di routine.

Il bambino che riflette e ragiona con strumenti logici adeguati diventa sempre più consapevole della sua "posizione" nel mondo, delle sue potenzialità di agire su di esso e di diventare protagonista delle sue scelte.

#### FINALITÀ

Favorire l'acquisizione di competenze logico-matematiche, attraverso un processo di costruzione di conoscenze che da informale diventa formale e sistematico.

#### DESTINATARI



Tutti i bambini di 3,4,5 anni.

Competenze chiave europee	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento		
		3 anni	4 anni	5 anni
<p><b>Competenza Matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria</b></p> <p><b>Competenza Imprenditoriale</b></p>	<p><b>Il bambino:</b> Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà.</p> <p>Confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>∅ Raggruppare secondo un criterio.</li> <li>∅ Confrontare e individuare somiglianze e differenze.</li> <li>∅ Formare insiemi.</li> <li>∅ Distinguere i principali quantificatori: pochi/tanti.</li> <li>∅ Utilizzare semplici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>∅ Raggruppare secondo uno o due criteri.</li> <li>∅ Confrontare e individuare somiglianze e differenze determinandone alcune proprietà.</li> <li>∅ Costruire insiemi per grandezza forma e colore.</li> <li>∅ Distinguere i principali quantificatori: uno/pochi/tanti.</li> <li>∅ Conoscere ed usare semplici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>∅ Raggruppare classificando secondo criteri.</li> <li>∅ Confrontare e individuare somiglianze e differenze individuando proprietà qualitative.</li> <li>∅ Seriare oggetti per: grandezza, lunghezza, altezza, larghezza, ordine crescente e decrescente.</li> <li>∅ Distinguere</li> </ul>



		simboli per registrare dati.	simboli per registrare dati.	classificati base ai principi quantitativi uno/posizione Ø Utilizzare simboli semplici e/o grafici per registrare
	<b>Il bambino:</b> Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.	<ul style="list-style-type: none"><li>Ø Contare e rappresentare quantità.</li><li>Ø Riconoscere le dimensioni (grande-piccolo).</li><li>Ø Eseguire misurazioni con semplici strumenti.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Ø Contare, rappresentare quantità e riprodurre simboli numerici.</li><li>Ø Riconoscere le dimensioni.</li><li>Ø Eseguire misurazioni con strumenti non convenzionali.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Ø Utilizzare maniere adeguate di simboli numerici stabilendo corrispondenze con la realtà.</li><li>Ø Confrontare quantità e eseguire operazioni piano concreto.</li><li>Ø Acquisire concetti</li></ul>



				<p>maggiore e minore.</p> <p>∅ Riconoscere e confrontare dimensioni.</p> <p>∅ Eseguire misurazioni di lunghezze pesi equantità con strumenti convenzionali e non.</p> <p>∅ Risolvere semplici problemi quotidiani.</p>
Il bambino: Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana	<p>∅ Riconoscere il succedersi regolare degli eventi nella giornata scolastica.</p> <p>∅ Riconoscere la ciclicità temporale sull'alternanza dei giorni della settimana.</p>	<p>∅ Ordinare in successione logici momenti principali della giornata scolastica.</p> <p>∅ Riconoscere la ciclicità temporale nell'alternanza delle stagioni.</p>	<p>∅ Compiere osservazioni sulla scansione temporale della giornata.</p> <p>∅ Riconoscere la ciclicità temporale nell'alternanza dei mesi/anni.</p>	
Il bambino: Riferisce correttamente eventi del	<p>∅ Percepire il trascorrere del tempo: prima-</p>	<p>∅ Percepire il trascorrere del tempo: ieri-oggi.</p>	<p>∅ Percepire il trascorrere del tempo: passato-</p>	



	<p>passato recente;sa dire cosa potrà succederein un futuro immediato e prossimo.</p>	<p>dopo.          Ø Riconoscere una sequenza ritmica binaria.</p>	<p>Ø Riconoscere, eseguire e riprodurre una sequenza ritmica binaria.</p>	<p>presente-futuro.          Ø Riconoscere, eseguire e riprodurre una sequenza ritmicabinaria e ternaria.</p>
	<p>Il bambino: Individua le posizioni di oggetti e personenello spazio.</p>	<p>Ø Scoprire con il proprio corpo i principali concetti topologici.          Ø Scoprire semplici forme.          Ø Eseguire semplici percorsi guidati.</p>	<p>Ø Riconoscere la propria posizione nello spazio in relazione ai concetti topologici.          Ø Conoscere formegeom etriche di base.          Ø Eseguire semplici percorsi su indicazione verbale.</p>	<p>Ø Riconoscere e denominare lapropria posizione nellospazio in relazione ai concetti topologici.          Ø Conoscere e riprodurre forme geometriche regolari e non.          Ø Eseguire percorsi su indicazioni simboliche (Coding).</p>

### METODOLOGIA

Predisponendo un ambiente funzionale le principali metodologie alle quali si farà ricorso saranno principalmente:

- Laboratoriale, in grado di permettere ai bambini di avvicinarsi al mondo logico/matematico attraverso esperienze dirette in piccolo gruppo e in grande gruppo. Organizzata e progettata, tipica per le attività di routine (calendario; registrazione, conteggio e confronto di



quantità presenti-assenti; osservazione e registrazione del tempo atmosferico; distribuzione degli incarichi, orologio delle attività...).

- Ludica, la metodologia privilegiata nella scuola dell'infanzia, in quanto capace di veicolare gli apprendimenti attraverso un clima positivo e disteso
- Dialogico/discorsiva, sarà il metodo che emergerà durante i brainstorming, formulazioni di ipotesi, momenti di confronto e dialogo più o meno guidato dall'insegnante
- Problem solving, la metodologia che problematizza la realtà per arrivare a nuove conoscenze, attraverso la formulazione e la verifica di ipotesi che portino alla risoluzione dei problemi di partenza.
- Ricerca-azione, come processo di apprendimento in cui il soggetto impara a operare continue correzioni e aggiustamenti del percorso in base all'analisi critica dell'esperienza precedente.
- Co-costruttive, tutte quelle esperienze in cui verranno messe in atto forme di cooperazione e negoziazione al fine di costruire gli apprendimenti.
- Coding, lettura della realtà attraverso indicazioni simboliche che mira allo sviluppo del pensiero computazionale, la capacità di risolvere problemi - anche complessi - applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.

#### • TEMPI

Il progetto si svilupperà durante tutto l'anno scolastico, con modalità e tempi adeguati alle necessità della propria realtà scolastica e alla programmazione curricolare.

#### VERIFICA/VALUTAZIONE

Per ciò che riguarda gli esiti formativi ambito privilegiato sarà l'osservazione sistematica dell'interesse e della partecipazione dei bambini alle varie proposte didattiche, utilizzando come indicatori gli obiettivi di apprendimento previsti nel progetto.



### ● Miglioramento curricolare - "THE ENGLISH TIME"

---

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia. Tende a sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso dal proprio e alla conoscenza di altre culture. Le attività si svolgeranno in orario curricolare.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Stabilizzare nel triennio gli esiti positivi delle prove invalsi.

#### Traguardo

Diminuire nel triennio il numero delle alunne e degli alunni nelle categorie 1 e 2

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche delle alunne e degli alunni.

#### Traguardo



Potenziare le competenze personali delle alunne e degli alunni per muoversi efficacemente in autonomia nelle diverse situazioni scolastiche ed extrascolastiche.

## Risultati attesi

Acquisizione di maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità espressivo-comunicative, utilizzando tutti i canali sensoriali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Approfondimento

È opportuno chiarire che questo progetto non si caratterizza come insegnamento sistematico di una disciplina, ma come momento di sensibilizzazione del bambino ad un codice linguistico diverso dal proprio e, in senso più ampio, come conoscenza di altre culture. La lingua inglese rappresenta uno strumento educativo e, in conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali ministeriali, è di fondamentale importanza favorire un approccio alla lingua straniera già durante il primo percorso scolastico, quello nella scuola dell'infanzia. Sin dalla più tenera età, infatti, i bambini, se opportunamente sollecitati, sono in grado di acquisire competenze linguistiche e comunicative a lungo termine. È dunque compito della scuola dell'infanzia porre le basi per l'apprendimento di un nuovo codice linguistico. Il percorso operativo del progetto sarà sviluppato tenendo presente che, nell'insegnamento precoce di una lingua straniera, il gioco rappresenta uno strumento didattico indispensabile, poiché favorisce la motivazione dell'apprendimento e agevola tutte le forme di linguaggio.

### VALENZA EDUCATIVA

L'esposizione a suoni verbali che predispongono ad acquisizioni successive, l'avvio e il potenziamento delle abilità necessarie a stabilire interazioni positive con gli altri, la costruzione di una positiva immagine di sé e infine la maturazione di un'identità personale equilibrata.



#### FINALITA'

Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento di un altro codice linguistico, per permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità espressivo-comunicative, utilizzando tutti i canali sensoriali.

#### OBIETTIVI EDUCATIVI

- avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico;
- stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera;
- migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione;
- lavorare sulla sensibilità musicale attraverso l'imitazione e riproduzione di canti e suoni appartenenti ad un nuovo sistema fonetico;
- valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale;
- promuovere la socializzazione e il rispetto nei confronti dei compagni;
- favorire l'attivazione di strategie di collaborazione e aiuto tra i compagni, imparando ad operare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune.

#### OBIETTIVI LINGUISTICI



Competenze chiave europee	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Competenze Lessicali	Competenze Fonetiche	Competenze Comunicative
Competenza multilinguistica	Il bambino ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità di linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	<ul style="list-style-type: none"><li>-Acquisire i primi elementi lessicali del nuovo codice linguistico</li><li>-Sperimentare e contestualizzare elementi in lingua inglese</li><li>performulare semplici espressioni di routine</li><li>-Imparare a saper utilizzare vocaboli legati alla realtà quotidiana</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Acquisire una capacità progressiva di riproduzione dei suoni della lingua inglese</li><li>-Saper riprodurre intonazione e ritmo di brani musicali e filastrocche inglesi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Saper utilizzare le strutture linguistiche e il lessico appreso in modo appropriato e in un contesto adeguato</li><li>-Saper rispondere adeguatamente a semplici domande</li><li>-Saper esprimere in modo spontaneo esigenze basilari</li></ul>

## ● Miglioramento curricolare - PROGETTO OUTDOOR EDUCATION

---



Il progetto è destinato agli alunni della scuola dell'infanzia. E' volto al recupero della "psicomotricità naturale", del ben-essere sul piano psicologico ed emotivo, del contatto con la natura.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze sociali e civiche delle alunne e degli alunni.

#### **Traguardo**

Potenziare le competenze personali delle alunne e degli alunni per muoversi efficacemente in autonomia nelle diverse situazioni scolastiche ed extrascolastiche.

## Risultati attesi

---

Maturare attraverso esperienze concrete e dirette conoscenze, abilità e competenze.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

In "Insegnare a vivere, manifesto per cambiare l'educazione" Morin afferma che la riforma dell'educazione passa per la riforma del pensiero: la scuola come palestra quindi per imparare a vivere attraverso l'esperienza, connettendo i saperi tutti, scientifici e umanistici, le scienze della terra e l'ecologia. Partendo da questo concetto noi insegnanti sappiamo bene che il bambino impara attraverso il gioco, l'osservazione, l'esplorazione, e che il pensiero creativo per essere tale, ha bisogno di libertà. L'educazione all'aperto o Outdoor Education (OE) si connota come un orientamento pedagogico che vuole favorire le esperienze dirette con l'ambiente esterno e naturale, si basa sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale. Rivoluziona il tradizionale modo di concepire la didattica e il rapporto tra bambini e ambiente naturale, senza perdere di vista le esperienze educative indispensabili alla formazione. Questa esperienza educativa seppur fondamentale in un periodo di emergenza sanitaria COVID, si basa sul recupero della "psicomotricità naturale", del ben-essere sul piano psicologico ed emotivo, avvicina il bambino al bello, al vero, considera la sfera del sapere, recupera il contatto con la natura dei nostri bambini ormai digitalizzati e favorisce quelle esperienze che devono essere esperite in prima persona. Non possiamo né dobbiamo negare ai bambini la possibilità di conoscere, riconoscere ed amare questo mondo che noi adulti stiamo consegnando loro.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- pensare e progettare pedagogicamente la scuola dell'infanzia in modo integrato tra il "dentro e il fuori";
- 2. scoprire le molteplici opportunità formative degli spazi esterni all'edificio scolastico;
- 3. sostenere lo sviluppo del bambino esploratore e capace di fare.



#### FINALITÀ

Promuovere la capacità esplorativa, osservativa e manipolativa con cui il bambino può relazionarsi all'ambiente esterno incoraggiando comportamenti corretti e sostenibili. Maturare attraverso esperienze concrete e dirette conoscenze, abilità e competenze.

#### DESTINATARI

Tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia delle tre fasce di età (3-4-5 anni).

#### MODALITA' DI ATTUAZIONE

Per la sua connotazione trasversale e il suo orientamento pedagogico può essere svolto liberamente durante l'intero anno scolastico in ogni attività o momento in cui si ritiene opportuno complementarlo. A conclusione dell'anno scolastico nel pieno della libertà ideativa si può pensare di realizzare o strutturare un prodotto che connoterà le attività svolte. Considerando che il concetto di outdoor education è prettamente trasversale alle "Competenze in chiave europee" e promuove i "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" di conseguenza implica tutti i "Campi di esperienze" della Scuola dell'Infanzia".

#### MATERIALE

Materiale idoneo all'esperienza educativa suggerita (es. rastrello, palette, spago, nastri colorati, secchiello, semi da piantare, fogli di carta, colori per pitture esterne...)

#### VERIFICA / VALUTAZIONE

Le esperienze effettuate dai bambini potranno essere documentate attraverso video e foto che serviranno sia come strumenti osservativi da parte del personale docente, sia per condividere con le famiglie il percorso educativo dei bambini. Sarà opportuno redigere una valutazione che analizzi i punti di forza e di debolezza considerando le diverse realtà scolastiche.



## ● Miglioramento curricolare - "#SANSEVEROSOSTENIBILE"

---

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria. Mira a far conoscere il territorio della città di San Severo nei suoi aspetti socio-economico-culturale e all'acquisizione dell'abito di "buon cittadino". Le attività si svolgeranno in orario curricolare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare le competenze sociali e civiche delle alunne e degli alunni.

##### **Traguardo**

Potenziare le competenze personali delle alunne e degli alunni per muoversi efficacemente in autonomia nelle diverse situazioni scolastiche ed extrascolastiche.



## Risultati attesi

---

Acquisizione di comportamenti di cittadinanza attiva, di sensibilità, salvaguardia e tutela verso l'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Approfondimento

#SANSEVEROSOSTENIBILE - La mia città sostenibile L'UDA prevede un'indagine approfondita del territorio per individuare e/o riconoscere spazi, attività e realtà sostenibili presenti nel quartiere al fine di poter realizzare, successivamente, una mappa interattiva on line, anche stampabile, utile per operare attivamente come cittadini La scelta dell'hashtag sul titolo servirà a dare massima diffusione al lavoro dei ragazzi in quanto associazioni, negozi e realtà sostenibili del quartiere e potranno taggare la mappa nelle loro pagine social, affinché essa possa diventare uno strumento reale e fruibile da tutti per scegliere di vivere in maniera sostenibile la propria città.

### Obiettivi formativi e competenze attese

ITALIANO L'alunno: - usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali; - ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente; - espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.); - produce semplici testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. - adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. INGLESE L'alunno: - usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni. nella realizzazione di attività e progetti. STORIA L'alunno: - usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo



contemporaneo. GEOGRAFIA L'alunno: - sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi; - osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. MATEMATICA L'alunno: - ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici; - costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. SCIENZE L'alunno: - consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. MUSICA L'alunno: - integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica. ARTE E IMMAGINE L'alunno: - padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali; - riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione; SCIENZE MOTORIE L'alunno: - riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. - è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. TECNOLOGIA L'alunno: - conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni; - utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale; - ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato. - conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e cerca di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle necessità di studio e socializzazione. - sa utilizzare semplici istruzioni tecniche per eseguire compiti anche collaborando e cooperando con i compagni; realizza rappresentazioni grafiche o infografiche.

## ● Miglioramento curricolare - "PROGETTO CONTINUITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA"

---

Il progetto è destinato ai cinquenni della scuola dell'infanzia e agli alunni delle classi prime della scuola primaria. Mira a garantire al bambino un percorso formativo organico e completo, consentendo e facilitando il passaggio dei piccoli allievi da un segmento di scuola all'altro. Le attività si svolgeranno in orario curricolare.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare le competenze sociali e civiche delle alunne e degli alunni.

##### **Traguardo**

Potenziare le competenze personali delle alunne e degli alunni per muoversi efficacemente in autonomia nelle diverse situazioni scolastiche ed extrascolastiche.

##### Risultati attesi

---

Agevole passaggio tra i due ordini di scuola. Sviluppo e potenziamento delle capacità logico-linguistiche, di comunicazione, di espressione e la pluralità di linguaggi.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

### “PROGETTO CONTINUITÀ”

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA

PRIMARIA

a.s. 2022/2023

Il progetto continuità nasce dall'esigenza di garantire al bambino un percorso formativo organico e completo, consentendo e facilitando il passaggio dei piccoli allievi da un segmento di scuola all'altro. Il raccordo serve per supportare il bambino in questo approccio con la scuola primaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro diverso.

#### FINALITÀ

- Favorire agevolmente il passaggio tra i due ordini di scuola.
- Sviluppare e potenziare le capacità logico-linguistiche, di comunicazione, di espressione e la pluralità di linguaggi.

#### DESTINATARI

Tutti gli alunni:

- delle sezioni dei 5 anni della scuola dell'Infanzia;
- delle classi prime della scuola Primaria.

#### DOCENTI COINVOLTI

- Scuola dell'Infanzia (5 anni)
- Scuola Primaria (Classi Prime)

#### TEMPI



Da novembre a maggio, secondo un calendario prestabilito.

## OBIETTIVI

- Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità.
- Esprimere bisogni, sentimenti e pensieri raccontando di sé e dei propri sentimenti ed emozioni.
- Manifestare attitudini, stili e modalità espressive personali, conoscenze e competenze.
- Interiorizzare sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca.
- Cooperare, essere solidali e costruttivi.
- Valorizzare la diversità.
- Saper cogliere messaggi nel linguaggio cinematografico.
- Arricchire il lessico.
- Rielaborare una storia attraverso il linguaggio non verbale.
- Acquisire il concetto di successione temporale.
- Saper drammatizzare storie.

## MOTIVAZIONE

Racconto con tematiche attualissime e fondamentali per la crescita civile e umana dei futuri cittadini: l'amore per la natura, la solidarietà, la generosità.

Competenze chiave	Obiettivi di apprendimento	
	<i>Scuola dell'Infanzia</i>	<i>Scuola Primaria</i>



<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>	<p>Acquisire la consapevolezza che ogni bambino è una persona portatrice di diritti e doveri.</p> <p>Interagire in modo corretto rispettando le regole.</p> <p>Conoscere e valorizzare le diversità.</p> <p>Scoprire ed iniziare a accettare il punto di vista degli altri.</p>	<p>Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità sviluppando il senso di autostima.</p> <p>Comprendere che tutti hanno diritti/doveri.</p> <p>Sviluppare il rispetto per sé e per gli altri.</p> <p>Accettare la diversità come ricchezza.</p> <p>Elaborare le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni</p>
-------------------------------------	---	---

### METODOLOGIE

L'approccio metodologico sarà essenzialmente di carattere pratico, sotto una veste ludica e giocosa. Sarà continuo e fondamentale il contatto con l'Educazione all'Immagine poiché colorare, ritagliare, incollare, ricostruire sono abilità- tramite, attraverso le quali si favorisce l'assimilazione dei messaggi e si dà concretezza ai loro contenuti. Le attività saranno svolte in gruppo, in coppia o individualmente.

Saranno utilizzati anche materiali video poiché i bambini, attratti dal mondo delle immagini, dimostrano spesso di apprendere con maggiore motivazione proprio attraverso l'uso del linguaggio audiovisivo.

### ATTIVITÀ



- Lettura della storia
- L'animazione dopo la visione costituirà un elemento di curiosità per scoprire le caratteristiche fisiche ed emotive dei personaggi
- Elaborazione grafico-pittorica di cartelloni e schede strutturate che lasceranno spazio alla creatività individuale, e che saranno resi visibili in una mostra aperta ai genitori a fine percorso;
- Attività motorie, mimiche e canore
- Visione del film a conclusione degli incontri, come momento finale di socializzazione con gli alunni di prima classe che l'anno precedente erano i propri compagni di sezione e con le future insegnanti.

#### SPAZI

- Aule e saloni scuola dell'Infanzia.
- Aule e saloni scuola Primaria.
- Sala-Teatro (Plesso Caracalla)

#### MATERIALI

CD, testo della storia scelta, materiale di facile consumo, colori di vario tipo, fogli A 4, cartoncini colorati e non.

## ● Miglioramento curricolare - "PROGETTO CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO

---



## GRADO"

---

Il Progetto ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria. Attraverso esperienze didattiche laboratoriali e metodologiche, gli alunni potranno affrontare il successivo grado di istruzione obbligatoria con meno ansie e paure. Inoltre il lavorare insieme ad alunni ed insegnanti del grado successivo di scuola, rappresenta una valida opportunità per conoscere il futuro ambiente scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Stabilizzare nel triennio gli esiti positivi delle prove invalsi.

##### **Traguardo**

Diminuire nel triennio il numero delle alunne e degli alunni nelle categorie 1 e 2



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche delle alunne e degli alunni.

#### Traguardo

Potenziare le competenze personali delle alunne e degli alunni per muoversi efficacemente in autonomia nelle diverse situazioni scolastiche ed extrascolastiche.

### Risultati attesi

---

Rispetto delle regole condivise e collaborazione positiva con gli altri. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

### PROGETTO CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A.S. 2022/2023

#### PREMESSA

Il Progetto mira ad agevolare il passaggio nel successivo ordine di scuola, contribuendo a far sì che il cambiamento risulti positivo, sia sul piano dell'autonomia che della sicurezza, nel rispetto dell'identità e della storia personale di ciascun allievo.

#### FINALITÀ



- Favorire agevolmente il passaggio tra i due ordini di scuola.
- Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale.
- Favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino.
- Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola.
- Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà.
- Favorire, se possibile, la formazione di classi "equilibrate".
- Innalzare il livello qualitativo dei risultati dell'apprendimento.

#### DESTINATARI

Tutti gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria e del terzo anno della Scuola Secondaria di Primo grado.

#### DOCENTI COINVOLTI

I docenti dei due ordini di scuola.

#### OBIETTIVI FORMATIVI

- Favorire il passaggio da un grado all'altro dell'istruzione.
- Instaurare relazioni socio-affettive ed emotive in contesti diversi.
- Vivere attivamente situazioni di collaborazione.
- Arricchire le competenze maturate nel rispetto del percorso formativo dell'alunno.
- Rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri.
- Potenziare le strategie matematiche attraverso il gioco.
- Rafforzare le capacità logiche.

#### METODOLOGIE

Si propone un approccio essenzialmente di tipo comunicativo, curando in particolare il clima sereno e spontaneo delle lezioni, tali che ogni alunno possa diventare



protagonista e quindi partecipare attivamente alle proposte.

#### ATTIVITÀ

Attività laboratoriali

#### SPAZI

- Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado
- Aule, laboratori, atrio

#### MATERIALI

CD, materiale di facile consumo, fogli A 4, LIM.

## ● Miglioramento curricolare - "PROGETTO ACCOGLIENZA DI CIRCOLO"

---

Il progetto è destinato a tutti gli alunni dell'istituto. Tende a favorire il graduale distacco dalle figure parentali e trovare dei riferimenti significativi nelle figure degli insegnanti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche delle alunne e degli alunni.

### Traguardo

Potenziare le competenze personali delle alunne e degli alunni per muoversi efficacemente in autonomia nelle diverse situazioni scolastiche ed extrascolastiche.

Risultati attesi

---

Distacco dalle figure parentali vissuto in modo positivo. Realizzazione di un clima rassicurante per un sereno inserimento nell'ambiente scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Progetto Accoglienza di Circolo

COMPETENZA INTERESSATA

Competenze sociali e civiche



#### FINALITÀ

- Favorire un graduale distacco dalle figure parentali e trovare dei riferimenti significativi nelle figure delle insegnanti;
- Realizzare un clima rassicurante per un sereno inserimento nell'ambiente scolastico;
- Far vivere la scuola come un luogo sicuro, piacevole, sereno ed accogliente grazie ad un adeguato allestimento del contesto e al suo utilizzo per attività ludico-ricreative;
- Promuovere la conoscenza reciproca, l'attivazione di corretti rapporti interpersonali e positive dinamiche socio-relazionali;
- Predisporre un percorso personalizzato di ingresso;
- Favorire l'acquisizione dell'autonomia fisica;
- Promuovere rapporti di fiducia e amicizia per una corretta identità;
- Porre le basi per un rapporto di fiducia e di fattiva collaborazione tra la scuola e le famiglie.

#### DESTINATARI

Tutti gli alunni del Circolo Didattico.

#### TEMPI

Inizio anno scolastico: Settembre - Ottobre

#### SPAZI E STRUMENTI

Aule, palestra, corridoi, atri, spazi esterni e multimediali, attrezzi ludici, CD, LIM, cartelloni, giochi didattici, schede, questionari, fogli da disegno di diverse dimensioni, colori di vario genere, colla, pennelli, materiale strutturato e non.



### SCUOLA PRIMARIA

#### OBIETTIVI GENERALI

#### CLASSI PRIME

- Costruire un clima sereno nella classe;
- Stabilire relazioni positive tra i bambini e tra i bambini e gli adulti;
- Rendere gli allievi protagonisti dell'esperienza scolastica anche nella consapevolezza delle norme di sicurezza;
- Presentare i personaggi guida "Gli amici del libro" che accompagneranno i piccoli alunni nel percorso di apprendimento;
- Prendere coscienza di comportamenti collettivi civilmente e socialmente responsabili.

#### CLASSI SECONDE

- Promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole;
- Prendere coscienza di comportamenti collettivi civilmente e socialmente responsabili;
- Costruire un clima sereno nella classe.



### CLASSI TERZE

- Vivere la scuola come un ambiente favorevole;
- Creare un clima positivo tra insegnanti e alunni;
- Accettare norme di convivenza democratica;
- Instaurare rapporti relazionali positivi sia tra pari sia con le figure adulte;
- Sviluppare capacità di cooperazione;
- Condividere con i compagni le proprie emozioni.

### CLASSI QUARTE

- Condividere con i compagni le proprie emozioni;
- Imparare a comunicare nel gruppo classe;
- Apprendere giocando e facendo insieme;
- Coinvolgere la globalità dei linguaggi;
- Acquisire atteggiamenti adeguati all'ascolto;



- Narrare esperienze vissute seguendo un ordine temporale.

#### CLASSI QUINTE

- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni;
- Rappresentare e comunicare la realtà percepita;
- Narrare esperienze vissute seguendo un ordine temporale;
- Leggere testi narrativi e comprenderne il senso globale;
- Comprendere gli elementi essenziali di una storia;
- Comprendere i fatti, i personaggi e i luoghi di testi narrativi ascoltati;
- Produrre testi adeguati a scopi pratico-comunicativi;
- Favorire l'inserimento di alunni in situazione di disabilità e/o stranieri – con disagio.

#### ATTIVITÀ



- Utilizzo di strategie operative che privilegino le attività espressive (grafiche, ludiche...) di gruppo, atte a promuovere la socializzazione e la conoscenza reciproca tra gli alunni e le attività di comunicazione interpersonale e di ascolto finalizzate a favorire l'espressione della propria emotività e dei propri bisogni in un contesto socialmente riconosciuto, condiviso e accettato;
- Momenti di reciproca conoscenza tra insegnanti e alunni durante i quali i bambini racconteranno esperienze pregresse, aspettative, timori e fantasie;
- Lettura e comprensione, con domande a scelta multipla e/o aperte, di testi;
- Ascolto e produzione vocale di brani;
- Giochi.

#### METODOLOGIA

Le attività, specie nel primo periodo, avranno carattere ludico: il gioco non sarà fine a se stesso, ma mirato al raggiungimento di abilità, conoscenze e competenze specifiche e utilizzato per motivare gli alunni.

Per avviare i bambini ad apprendere mediante una personale ricerca - azione, la didattica seguirà la linea operativa del "fare - riflettere - concettualizzare - comunicare".

Le attività proposte saranno graduali nel rispetto della maturazione psicologica e dello sviluppo cognitivo di ogni bambino.

#### VERIFICHE

Saranno predisposti strumenti diversi di verifica, a seconda della tematica e dell'età degli alunni: Schede strutturate e/o semi strutturate;

- questionari;



- testi espositivi, regolativi, ecc. di ciò che si è conosciuto, scoperto e interiorizzato;
- giochi di relazione, di ruolo, ecc.

## ● Miglioramento curricolare - "CINEMA A SCUOLA"

---

Il progetto è destinato a tutti gli alunni dell'istituto. Il progetto è articolato in visione del film di animazione con relative conversazioni e riflessioni, realizzazione di disegni e schede da colorare, parte didattica con schede operative da completare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare le competenze sociali e civiche delle alunne e degli alunni.

##### **Traguardo**

Potenziare le competenze personali delle alunne e degli alunni per muoversi efficacemente in autonomia nelle diverse situazioni scolastiche ed extrascolastiche.



## Risultati attesi

---

Sviluppo della propria capacità critica, e della capacità di rielaborare le informazioni e i concetti acquisiti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Approfondimento

- Il laboratorio Cinema a scuola nasce dall'esigenza di avvicinare gli alunni ad una forma particolare di espressione artistica qual è il cinema, considerando come metodologia efficace per migliorare sia i tempi di attenzione che comportamentali. Lo scopo è quello di contribuire a sviluppare negli alunni una propria capacità critica, e di sviluppare la capacità di rielaborare le informazioni e i concetti acquisiti. Attraverso le attività di riflessione e approfondimento appositamente predisposte su schede didattiche opportunamente strutturare dai docenti, si mirerà a sviluppare in loro la capacità di esprimere il mondo delle proprie emozioni e dei propri sentimenti.

Il progetto è articolato in:

- Visione del film di animazione con relative conversazioni e riflessioni;
- Realizzazione di disegni e schede da colorare;
- Parte didattica con schede operative da completare.

### FINALITÀ

- Stimolare modalità di "visione critica" per evitare che gli alunni si abituino al ruolo di spettatori passivi;
- Offrire ulteriori occasioni per stare bene a scuola.



#### OBIETTIVI

- Sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto;
- Potenziare la capacità di riflessione e ampliare il lessico;
- Sviluppare le capacità di dialogo, di comunicazione e confronto di idee e di esperienze;
- Potenziare la capacità di "leggere" testi visivi, di comprendere il ruolo dei personaggi nelle vicende rappresentate, di descrivere le situazioni osservate;
- Migliorare la capacità di lavorare in modo autonomo;
- Rafforzare l'attitudine a cooperare all'interno di un gruppo per uno scopo comune; analizzare eventi, comportamenti, stati d'animo, per acquisire senso di responsabilità attraverso l'immedesimazione;
- Acquisizione mediata del rispetto delle regole.

#### CONTENUTI

La visione dei film di animazione non è fine a sé stessa, ma prevede una programmazione specifica. Gli alunni, dopo aver visionato i vari film di animazione, intavoleranno un dibattito che serve a verificare ed a consolidare la comprensione del filmato, ma anche a dare la possibilità agli alunni di confrontare idee ed esperienze. Successivamente, i docenti, in piena autonomia, proporranno ai singoli alunni delle schede di lavoro, appositamente predisposte, che serviranno a verificare ed a consolidare la comprensione del filmato e ad esprimere creativamente le proprie emozioni.

#### MATERIALI

CD, DVD, Computer, LIM



#### TEMPI E SPAZI

I film di animazione verranno scelti per il loro valore didattico, artistico e umano, per i contenuti e le pro. Gli alunni assisteranno alla proiezione del film che sarà preceduta da una semplice, ma chiara, presentazione da parte dell'insegnante per suscitare in loro interesse e curiosità.

La proiezione dei film sarà proposta durante tutto l'anno scolastico, da ottobre a maggio.

## ● Miglioramento curricolare: "Vivere il MAT"

Tra i percorsi didattici che il MAT propone agli alunni della Scuola Primaria noi privilegiamo quelli, gratuiti, di tipo storico-letterario come per esempio i laboratori sul Fumetto e quelli mirati allo studio dei poli Dauni poichè si interfacciano con gli obiettivi formativi prioritari del nostro PTOF

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche delle alunne e degli alunni.

### Traguardo

Potenziare le competenze personali delle alunne e degli alunni per muoversi efficacemente in autonomia nelle diverse situazioni scolastiche ed extrascolastiche.

### Risultati attesi

---

-Sviluppo di atteggiamenti e comportamenti rivolti alla conoscenza e valorizzazione del proprio territorio e delle proprie origini storiche. Sviluppo di comportamenti responsabili nei confronti di adulti e pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● EDUGREEN - AULE VERDI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Favorire negli alunni una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale, una educazione ambientale significativa e duratura, una coscienza ecologica e la capacità di assumere, nella quotidianità, comportamenti rispettosi dell'ambiente.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---

## Descrizione attività



Allestimento di aule verdi e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno dei plessi dell'istituzione scolastica.

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: • Spazi e ambienti per l'apprendimento

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

• Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le "aule" o "classi" non sono più sufficienti da soli a definire il contesto istituzionale in cui si colloca la didattica, poiché un "ambiente di apprendimento" è un ecosistema olistico che deve tener conto di quattro elementi fondamentali: i docenti, gli studenti, il contenuto e le risorse; queste ultime si articolano in "spazi di apprendimento" e "risorse digitali". Il nucleo dell'"ambiente di apprendimento" è costituito dalle relazioni organizzative e dalle dinamiche combinate di questi quattro elementi ed è fondato su principi e pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato, prevedono docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni degli studenti, sono sensibili alle differenze individuali, pongono forte enfasi sui feedback formativi, promuovono l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline.

Uno "spazio di apprendimento" innovativo può oggi essere fisico e virtuale insieme, ovvero "misto", arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Esso è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il pensiero computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: Tutti gli alunni della scuola Primaria.

**Risultati attesi:** Gli scenari didattici saranno costruiti intorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, storytelling e troveranno la loro sede naturale in spazi didattici digitalizzati opportunamente strutturati per la costruzione di apprendimenti trasversali.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

In riferimento all'utilizzo delle tecnologie e degli ambienti laboratoriali, tutte le azioni saranno accompagnate da misure dedicate alla formazione del personale scolastico. Pertanto si punterà a stimolare la formazione interna attraverso la partecipazione dei docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria a workshop, laboratori formativi e altre iniziative finalizzate all'utilizzo delle tecnologie.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Attività di monitoraggio  
ACCOMPAGNAMENTO

· Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con l'azione #35 del Piano Nazionale Scuola Digitale si attuerà un doppio monitoraggio, uno rivolto a tutti i dati della scuola (i dati del Sistema Nazionale di Valutazione, la formazione del personale, la valutazione dei dirigenti, le effettive dotazioni tecnologiche, i finanziamenti ricevuti, gli apprendimenti, i piani formativi, etc.) e uno di tipo qualitativo, che avverrà a scuola e sul territorio, e sarà incentrato sull'innovazione organizzativa e sistemica.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

C.D. "SAN FRANCESCO" - FGEE106002

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Ci si avvale di osservazione sistematiche e occasionali volte a verificare sia il grado di partecipazione e di collaborazione dei bambini sia il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati per ogni fascia di età.

#### **Allegato:**

Documenti di passaggio infanzia-primaria.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

CRITERI DI VALUTAZIONE INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA 3/4/5 ANNI

- **DIGNITÀ DELLA PERSONA:** acquisire consapevolezza dei diritti e dei doveri
- **IDENTITÀ:** riconoscere le proprie radici storico/culturali e le tradizioni
- **INTERCULTURA:** conoscere usanze e modi di vivere di altri popoli
- **RELAZIONE:** attivare una convivenza armonica fondata sul rispetto di regole condivise
- **PARTECIPAZIONE:** impegnarsi con una partecipazione attiva e responsabile nelle dinamiche relazionali della comunità di appartenenza.



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Le capacità relazionali, elemento imprescindibile dello sviluppo del bambino, sono valutate attraverso un documento di passaggio che delinea il profilo del bambino verso le competenze chiave di cittadinanza.

### **Allegato:**

Documenti di passaggio infanzia-primaria.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

AVANZATO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia recepite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite

### **Allegato:**

Valutazione\_periodica\_e\_finale\_degli\_apprendimenti.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la**



## **primaria e la secondaria di I grado)**

Il nostro Circolo Didattico ha elaborato i descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento in conformità a indicatori riferiti a:

- Convivenza civile
- Partecipazione
- Autonomia
- Frequenza

### **Allegato:**

Comportamento valutazione.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'inclusione delle alunne e degli alunni con Bisogni Educativi e' uno dei punti forti del CD "San Francesco". L' Istituzione Scolastica, con l'ausilio della funzione strumentale preposta, cura l'inclusione degli alunni, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni educativi di ciascun alunno e cura il processo valutativo, prevedendo l' adattamento dei livelli di apprendimento disciplinari agli obiettivi della progettazione specifica degli alunni con disabilità. Nello specifico si realizzano le seguenti azioni per favorire l'inclusione: -predisposizione, monitoraggio e verifica di PEI e PDP aggiornati con regolarità; - adozione di una Didattica di tipo inclusivo attraverso l'utilizzo di specifiche strategie metodologiche come la CAA, la Token Economy...; - predisposizione di attività laboratoriali e promozione di azioni di tutoraggio, lavoro in piccolo gruppo e cooperative learning; - collaborazione tra docenti, funzione strumentale per l'inclusione e altri interlocutori(servizio di Neuropsichiatria infantile, PdZ, Gruppo Lavoro Inclusione). - promuove azioni di prevenzione finalizzate all'individuazione precoce di eventuali disturbi legati alla letto-scrittura e alle abilità matematiche, attraverso la somministrazione di uno screening che coinvolge gli alunni delle sezioni dei 5 anni dell'Infanzia e delle classi seconde della Primaria. L'obiettivo dunque è quello di costruire in classe un clima relazionale fondato sullo scambio, la reciprocità e il rispetto che valorizzi l'identità di ciascuno. Al termine delle attività didattiche il gruppo di lavoro per l' Inclusione verifica il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI. Per offrire pari opportunità educative e garantire il successo formativo di tutti gli alunni, i docenti, nelle ore curricolari, svolgono attività didattiche di potenziamento delle abilità e delle competenze degli alunni avvalendosi del contributo offerto anche dalle docenti con ore di potenziamento e di sostegno. Dunque, il "lavoro d'aula" diventa lo "spazio d'azione", uno strumento per una didattica attiva, attraverso: gruppi di livello, lavori di gruppo. L'Istituto realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Tutte le attività predisposte a favore dell'Inclusione, vengono verificate sia dai team docenti sia a livello collegiale. Le maggiori difficoltà di apprendimento sono legate a scarsa concentrazione, tempi di attenzione limitati , problematiche socio-relazionali, limitata competenza linguistica. Per



rispondere alle loro esigenze la scuola mette in atto attività disciplinari/metodologiche di recupero e di potenziamento in orario scolastico ed extrascolastico. Nel lavoro d'aula, esempi degli interventi individualizzati sono: progettazione personalizzata, semplificazione del testo, tabelle, schemi, mappe, software didattici etc. Il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari si realizza in classe.

Punti di debolezza:

Continui tagli sulle ore per il sostegno e del personale educativo assistenziale. Ancora poco costruttiva risulta l'interazione scuola famiglia - servizi sociosanitari territoriali che è circoscritta esclusivamente agli incontri istituzionali. Mancanza di mediatori culturali messi a disposizione dal Comune. Spazi specifici per le attività: pur essendo la scuola dotata di vari spazi si sente la necessità ulteriore di creare nuove aule attrezzate per rispondere ai bisogni specifici degli alunni con gravi deficit cognitivi e psicomotori. Classi molto numerose, talvolta, con la presenza di 2 o più alunni certificati ai sensi della L.104/92.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione delle alunne e degli alunni con Bisogni Educativi è uno dei punti forti del CD "San Francesco". L'Istituzione Scolastica, con l'ausilio della funzione strumentale preposta, cura l'inclusione degli alunni, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni educativi di ciascun alunno e cura il processo valutativo, prevedendo l'adattamento dei livelli di apprendimento disciplinari agli obiettivi della progettazione specifica degli alunni con disabilità. Nello specifico si realizzano le seguenti azioni per favorire l'inclusione: -predisposizione, monitoraggio e verifica di PEI e PDP aggiornati con regolarità; - adozione di una Didattica di tipo inclusivo attraverso l'utilizzo di specifiche strategie metodologiche come la CAA, la Token Economy...; - predisposizione di attività laboratoriali e promozione di azioni di tutoraggio, lavoro in piccolo gruppo e cooperative learning; - collaborazione tra docenti, funzione strumentale per l'inclusione e altri interlocutori(servizio di Neuropsichiatria infantile, PdZ, Gruppo Lavoro Inclusione). - promuove azioni di prevenzione finalizzate all'individuazione precoce di eventuali disturbi legati alla letto-scrittura e alle abilità matematiche, attraverso la somministrazione di uno screening che coinvolge gli alunni delle sezioni dei 5 anni dell'Infanzia e delle classi seconde della Primaria. L'obiettivo dunque è quello di costruire in classe un clima relazionale fondato sullo scambio, la reciprocità e il rispetto che valorizzi l'identità di ciascuno. Al termine delle attività didattiche il gruppo di lavoro per l'Inclusione verifica il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI. Per offrire pari opportunità educative e garantire il successo formativo di tutti gli alunni, i docenti, nelle ore curricolari, svolgono attività didattiche di potenziamento delle abilità e delle competenze degli alunni avvalendosi del contributo offerto anche dalle docenti con ore di potenziamento e di sostegno. Dunque, il "lavoro d'aula" diventa lo "spazio d'azione", uno strumento per una didattica attiva, attraverso: gruppi di



livello, lavori di gruppo. L'Istituto realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Tutte le attività predisposte a favore dell'Inclusione, vengono verificate sia dai team docenti sia a livello collegiale. Le maggiori difficoltà di apprendimento sono legate a scarsa concentrazione, tempi di attenzione limitati, problematiche socio-relazionali, limitata competenza linguistica. Per rispondere alle loro esigenze la scuola mette in atto attività disciplinari/metodologiche di recupero e di potenziamento in orario scolastico ed extrascolastico. Nel lavoro d'aula, esempi degli interventi individualizzati sono: progettazione personalizzata, semplificazione del testo, tabelle, schemi, mappe, software didattici etc. Il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari si realizza in classe.

Punti di debolezza:

Continui tagli sulle ore per il sostegno e del personale educativo assistenziale. Ancora poco costruttiva risulta l'interazione scuola famiglia - servizi sociosanitari territoriali che è circoscritta esclusivamente agli incontri istituzionali. Mancanza di mediatori culturali messi a disposizione dal Comune. Spazi specifici per le attività: pur essendo la scuola dotata di vari spazi si sente la necessità ulteriore di creare nuove aule attrezzate per rispondere ai bisogni specifici degli alunni con gravi deficit cognitivi e psicomotori. Classi molto numerose, talvolta, con la presenza di 2 o più alunni certificati ai sensi della L.104/92.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione delle alunne e degli alunni con Bisogni Educativi è uno dei punti forti del CD "San Francesco". L'Istituzione Scolastica, con l'ausilio della funzione strumentale preposta, cura l'inclusione degli alunni, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni educativi di ciascun alunno e cura il processo valutativo, prevedendo l'adattamento dei livelli di apprendimento disciplinari agli obiettivi della progettazione specifica degli alunni con disabilità. Nello specifico si realizzano le seguenti azioni per favorire l'inclusione: - predisposizione, monitoraggio e verifica di PEI e PDP aggiornati con regolarità; - adozione di una Didattica di tipo inclusivo attraverso l'utilizzo di specifiche strategie metodologiche come la CAA, la Token Economy...; - predisposizione di attività laboratoriali e promozione di azioni di tutoraggio, lavoro in piccolo gruppo e cooperative learning; - collaborazione tra docenti, funzione strumentale per l'inclusione e altri interlocutori (servizio di Neuropsichiatria infantile, PdZ, Gruppo Lavoro Inclusione). - promuove azioni di prevenzione finalizzate all'individuazione precoce di eventuali disturbi legati alla letto-scrittura e alle abilità matematiche, attraverso la somministrazione di uno screening che coinvolge gli alunni delle sezioni dei 5 anni dell'Infanzia e delle classi seconde della Primaria. L'obiettivo dunque è quello di costruire in classe un clima relazionale fondato sullo scambio, la reciprocità e il rispetto che valorizzi l'identità di ciascuno. Al termine delle attività didattiche il gruppo di lavoro per l'Inclusione verifica il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI. Per offrire pari opportunità



educative e garantire il successo formativo di tutti gli alunni, i docenti, nelle ore curricolari, svolgono attività didattiche di potenziamento delle abilità e delle competenze degli alunni avvalendosi del contributo offerto anche dalle docenti con ore di potenziamento e di sostegno. Dunque, il "lavoro d'aula" diventa lo "spazio d'azione", uno strumento per una didattica attiva, attraverso: gruppi di livello, lavori di gruppo. L'Istituto realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Tutte le attività predisposte a favore dell'Inclusione, vengono verificate sia dai team docenti sia a livello collegiale. Le maggiori difficoltà di apprendimento sono legate a scarsa concentrazione, tempi di attenzione limitati, problematiche socio-relazionali, limitata competenza linguistica. Per rispondere alle loro esigenze la scuola mette in atto attività disciplinari/metodologiche di recupero e di potenziamento in orario scolastico ed extrascolastico. Nel lavoro d'aula, esempi degli interventi individualizzati sono: progettazione personalizzata, semplificazione del testo, tabelle, schemi, mappe, software didattici etc. Il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari si realizza in classe.

Punti di debolezza:

Continui tagli sulle ore per il sostegno e del personale educativo assistenziale. Ancora poco costruttiva risulta l'interazione scuola famiglia - servizi sociosanitari territoriali che è circoscritta esclusivamente agli incontri istituzionali. Mancanza di mediatori culturali messi a disposizione dal Comune. Spazi specifici per le attività: pur essendo la scuola dotata di vari spazi si sente la necessità ulteriore di creare nuove aule attrezzate per rispondere ai bisogni specifici degli alunni con gravi deficit cognitivi e psicomotori. Classi molto numerose, talvolta, con la presenza di 2 o più alunni certificati ai sensi della L.104/92.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

La definizione del PEI fa seguito alla certificazione di disabilità (effettuata dall'INPS) e del profilo di funzionamento ( se mancante, si fa riferimento alla diagnosi funzionale ). Esso è predisposto per ogni alunno con disabilità sulla base del modello bio-psico-sociale dell'ICF, adottato dall'OMS. È preceduto da una fase di osservazione per la raccolta e l'analisi degli elementi che interagiscono nel processo di integrazione/inclusione. In esso sono esplicitati gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, i tempi e gli strumenti per la verifica/valutazione. Viene redatto entro il 30 ottobre di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; può essere revisionato anche nel corso dell'anno scolastico, apportando eventuali modifiche ed integrazioni. È soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi; la verifica finale è espletata entro il 30 giugno. Entro tale data viene redatto anche il PEI provvisorio per le certificazioni intervenute in corso d'anno.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il PEI è elaborato e approvato, collegialmente e corresponsabilmente, in sede di GLO, dai docenti contitolari di classe, dai genitori dell'alunno disabile o dai soggetti che ne esercitano la responsabilità , dalle figure professionali specifiche interne (D.S. , F.S. Inclusione) ed esterne (unità di valutazione multidisciplinare scolastica dell'ASL., educatore specializzato, referenti dei centri riabilitativi e/o associazioni territoriali...) all'istituzione scolastica che interagiscono con il soggetto disabile . In particolare il docente di sostegno ha cura di prendere visione dei documenti sanitari dell'alunno , osservarlo, consultarsi con il team docenti/consiglio di classe, confrontarsi coi familiari attraverso colloqui preventivi, redigere il PEI che verrà sottoscritto o eventualmente modificato in sede di GLO.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La collaborazione della famiglia e il suo coinvolgimento attivo nel processo di inclusione di tutti gli



alunni con Bisogni Educativi Speciali sono considerati determinanti e necessari. Le famiglie partecipano: - ai colloqui ordinari e straordinari per l'aggiornamento delle informazioni; - concordano con i docenti le strategie da attuare a casa e a scuola; - condividono con i docenti gli strumenti e le misure previste nel PEI/PDP; - partecipano e collaborano agli incontri/attività con specialisti.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione per gli alunni con BES, sono esplicitati nei PEI/PDP, tenendo conto di quanto deliberato dal Collegio dei docenti. La valutazione degli alunni con BES: - è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogico-didattici programmati nel PEI/PDP; - è effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all' alunno, definiti, monitorati e documentati nei PEI/PDP e condivisi da tutti i docenti del consiglio di classe e dai genitori; tiene presente: - i livelli di partenza, il ritmo di apprendimento, l'impegno, l'interesse e le capacità relazionali; - i risultati raggiunti nei propri percorsi di apprendimento; - i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; - le competenze acquisite sulla base del profilo dello studente ; è attribuita dal consiglio di classe/team docenti ed è espressa nelle forme previste ai sensi del D.lgs 62/2017 e L. 41/2020 (compresa l' Ordinanza 172 , la Nota 2158 del 4/12/2020 -Linee guida- per la scuola primaria).

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

È un raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra i diversi ordini di scuole (dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado) finalizzato a garantire all'alunno un percorso di formazione quanto



più organico e completo, nonché a prevenire le difficoltà che gli alunni possono incontrare nel passaggio fra un ordine di scuola e l'altro. La continuità si attua mediante momenti di raccordo fra: - insegnanti dei vari ordini - insegnanti e genitori - insegnanti dello stesso ordine - laboratori attuati tra i vari ordini di scuola per aiutare l'inserimento degli alunni nei momenti di passaggio. Gli incontri devono favorire: - la conoscenza dell'alunno (attraverso la raccolta di dati di tipo amministrativo, informazioni sul suo percorso formativo, eventuali interventi personalizzati, osservazioni sistematiche dei docenti); - l'attuazione in comune di iniziative di formazione per gli insegnanti; - l'assunzione di criteri di formazione delle classi prime; - la predisposizione di sistemi di verifica e di accertamento comuni. L'attività di continuità educativa prevede un percorso di lavoro svolto in modo armonico dalla scuola dell'Infanzia a ogni ordine e grado scolastico successivo

## Approfondimento

---

### PIANO INCLUSIONE

#### "A PICCOLI PASSI... SO FARE"

1. PREMESSA
2. IPOTESI PROGETTUALE
3. FINALITÀ
4. SOGGETTI COINVOLTI
5. DESTINATARI
6. METODOLOGIE DIDATTICHE INCLUSIVE



7. VERIFICA E VALUTAZIONE

8. PROGETTO DI SCREENING "Dobbiamo Saper Agire"

9. PROGETTO DI LABORATORIO CREATIVO MANIPOLATIVO

"Piccole mani...grandi scoperte!"

10. PROGETTO DI LETTOSCRITTURA "Parole in gioco"

#### PREMESSA

Il presente progetto è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Circolo Didattico "San Francesco" di San Severo, per il triennio 2019/2022, e viene stilato nel rispetto dei seguenti documenti normativi: Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96.

#### IPOTESI PROGETTUALE

La complessità e l'eterogeneità delle attuali classi in cui si incontrano alunni con BES richiedono l'adozione di una didattica attenta a tutti e a ciascuno, che non lasci indietro nessuno. Si avverte, pertanto, l'esigenza di un insegnamento di qualità, che sappia "includere" le differenze (di capacità, di attitudini, di ritmi di apprendimento, di motivazioni), valorizzandole, riconoscendo che solo adeguando ad esse la strutturazione della situazione di insegnamento-apprendimento è possibile attuare un intervento efficace. Con i presenti progetti si ritiene di attuare una didattica di tipo inclusiva, per realizzare un percorso educativo aperto all'incontro con l'altro, fondato sull'accoglienza, sulla gratuità e finalizzato alla costruzione di un progetto di vita. In una scuola inclusiva le differenze vengono considerate non come facenti parte della natura del soggetto che apprende, ma determinate soprattutto dall'ambiente e, dunque, dalle condizioni della situazione di insegnamento-apprendimento che risultano modificabili. La difficoltà di apprendimento è l'esito di un'interazione tra l'alunno e il contesto apprenditivo in cui l'alunno si trova ad apprendere: è il contesto scolastico a facilitare o impedire l'accesso all'apprendimento. Le difficoltà di apprendimento, pertanto, possono essere accentuate o attenuate in base alle richieste scolastiche. La ragione delle differenze individuali nell'apprendimento non va ricercata, allora, nell'allievo ma nell'interazione tra individui e ambiente educativo e sociale in cui essi si collocano. Solo se si considerano in tal modo le differenze individuali si giunge da una didattica fondata sul modello dell'integrazione ad una didattica fondata sul modello dell'inclusione, mettendo al centro l'azione educativa. L'inclusione va considerata come indispensabile per il miglioramento della qualità della vita dell'alunno attraverso l'acquisizione di abilità cognitive, comunicative, sociali e di autonomia in un contesto caratterizzato da relazioni significative. I Bisogni Educativi Speciali non vengono più



considerati come ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione in una scuola inclusiva che scommette sulle capacità di tutti di apprendere.

### FINALITÀ

Finalità riferite a tutti i soggetti facenti parte della comunità scolastica:

- promuovere la formazione della persona in riferimento al rispetto dell'altro nonché ai principi di uguaglianza, di solidarietà e di collaborazione;
- promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano di lavorare con successo con gli altri.

Finalità riferite agli alunni:

- favorire il benessere di tutti gli alunni e l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà cognitiva, comunicativa, comportamentale e relazionale;
- ridurre e prevenire le difficoltà di apprendimento facilitando i percorsi di apprendimento;
- favorire la crescita dell'autostima, lo sviluppo della motivazione, la strutturazione degli automatismi, lo sviluppo delle potenzialità;
- promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaborazione e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco;
- sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere;
- favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena inclusione.

Finalità riferite agli insegnanti:

- migliorare la conoscenza dei bisogni educativi degli alunni;
- perfezionare le competenze operative legate alla didattica inclusiva;
- migliorare il coinvolgimento esplicito di tutti i docenti, curricolari e di sostegno, nella progettazione e nella realizzazione di interventi inclusivi;
- utilizzare maggiore inclusività nella didattica e maggiore adattabilità e flessibilità per accogliere individualizzazioni e personalizzazioni;



- definire e condividere pratiche inclusive tra tutto il personale dell'Istituto;
- favorire la documentazione e lo scambio di "buone pratiche" in un'ottica di scuola -comunità.

#### SOGGETTI COINVOLTI

La proposta progettuale impegna tutte le componenti della comunità scolastica, in un'assunzione collegiale di responsabilità. Tutti i soggetti coinvolti sono impegnati ad adottare forme di comunicazione accoglienti ed inclusive ed alla costruzione di un clima di relazioni positive:

- Dirigente Scolastico
- Funzione Strumentale Integrazione – Inclusione
- Funzione Strumentale PTOF
- Funzione Strumentale Autoanalisi-Autovalutazione-RAV e Piano di Miglioramento
- Docenti curricolari
- Docenti di Sostegno
- Personale ATA.

#### DESTINATARI

Sono destinatari della presente proposta progettuale tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali della scuola Infanzia-Primaria del Circolo Didattico "San Francesco" così individuati:

- alunni con certificazione di disabilità (Legge 104/92);
- alunni con diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (Legge 170/2010).

#### METODOLOGIE DIDATTICHE INCLUSIVE

La realizzazione di un clima sociale positivo, che garantisca l'accettazione e il rispetto delle diversità, è una delle condizioni essenziali affinché le attività progettuali proposte risultino realmente efficaci e



inclusive. La metodologia rispetta le caratteristiche psicologiche degli alunni, i loro stili e i loro tempi di apprendimento. Si ricorre all'uso di materiali didattici che, prevedendo l'utilizzo di diversificati linguaggi, modalità espressive e ruoli, permettono il raggiungimento degli obiettivi in modi diversi, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento degli alunni. Le strategie e tecniche prevedono di attivare i gruppi collaborativi almeno per una parte dell'intera attività al fine di realizzare un intervento didattico significativamente condiviso.

#### VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione sarà:

- iniziale, volta a delineare un quadro generale dell'alunno/a;
- periodica, per verificare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento durante il percorso;
- finale, volta ad individuare gli specifici obiettivi di apprendimento acquisiti al termine del percorso educativo affrontato.

### PROGETTO DI SCREENING

Scuola primaria

per la PREVENZIONE DEI DISTURBI DELL' APPRENDIMENTO DI LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO

**"DSA - Dobbiamo Saper Agire"**

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento riguardano alcune abilità specifiche che devono essere acquisite da bambini e ragazzi in età scolare. Essi comportano la non autosufficienza durante il percorso scolastico in quanto interessano, nella maggior parte dei casi, le attività di lettura, scrittura



e calcolo. Tali disturbi si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante in alcune attività della vita quotidiana e scolastica. Di conseguenza, i bambini e i ragazzi con D.S.A. per ovviare a questi problemi necessitano di essere riconosciuti precocemente per poter ricevere un aiuto adeguato. I disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) sono: Dislessia, Disgrafia, Disortografia e Discalculia. La scuola ha un ruolo fondamentale nel percepire le difficoltà degli alunni fin dal loro primo manifestarsi e nell'avviare adeguati interventi di potenziamento. Le Linee guida emanate dal Ministero Istruzione Università e Ricerca (MIUR) di cui al Decreto n. 5669 del 12 luglio 2011, indicano in modo dettagliato gli ambiti di osservazione per il riconoscimento degli indicatori utili per la rilevazione del rischio e riportano numerosi suggerimenti didattici da tener presente per ridurre/superare le difficoltà di apprendimento degli alunni. La Legge 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento in ambito scolastico", all'art. 3 c.3, attribuisce alle scuole di ogni ordine e grado il compito di attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti", precisando che "l'esito di tali attività non costituisce, comunque, una diagnosi di DSA" Il progetto di screening, in linea con quanto asserito dal MIUR, si pone l'obiettivo di attuare dei momenti d'indagine tra gli alunni della Scuola primaria (a partire dalle classi seconde). L'obiettivo di tale indagine è quello di poter andare ad individuare eventuali casi di DSA non ancora conclamati e di fornire adeguato supporto all'alunno, alla famiglia ed agli insegnanti. Motivazione La rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento e il conseguente intervento mirato al loro recupero contribuiscono concretamente a prevenire il disagio e la dispersione scolastica. Un efficace strumento per la rilevazione precoce dei soggetti a rischio è uno screening specifico di tutti i bambini durante i primi anni di scuola primaria allo scopo di evidenziare gli alunni che, in questa fase d'apprendimento, non riescono ad acquisire rapidamente i contenuti proposti. Una precoce rilevazione di eventuali disturbi specifici dell'apprendimento e di situazioni di bisogni educativi speciali può, se non sempre risolvere, certamente ridurre ritardi nell'apprendimento e conseguenti ricadute sull'autostima degli alunni.

### Finalità

La finalità del progetto è quella di poter andare ad individuare eventuali casi di DSA non ancora conclamati e di fornire adeguato supporto all'alunno, alla famiglia ed agli insegnanti. Il progetto di Screening per l'individuazione precoce di eventuali alunni che presentino disturbi specifici di apprendimento, è rivolto a tutti gli studenti delle classi delle classi seconde della scuola primaria, previa autorizzazione delle famiglie, al fine di intervenire con misure dispensative e strumenti



compensativi utili a realizzare la personalizzazione del processo formativo. Esso prevede una fase di somministrazione, durante l'orario curriculare, di prove volte a valutare le abilità di lettura, scrittura e calcolo, al termine della quale si effettueranno colloqui con le singole famiglie che ne faranno richiesta ed una restituzione generale agli insegnanti sui risultati ottenuti, con indicazioni su attività di potenziamento per le difficoltà rilevate.

### OBIETTIVI

- Fornire una buona preparazione sui DSA, sia agli insegnanti che alle famiglie, ciascuno per i propri ruoli e compiti;
- Far conoscere la normativa in materia e le modalità di segnalazione ai servizi;
- Ridurre il disagio affettivo-relazionale legato ai DSA;
- Rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento negli alunni DSA;
- Permettere il successo scolastico agli alunni DSA attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche e valutative adeguate;
- Promuovere attenzione e giuste modalità di rapporto con le famiglie degli alunni DSA

### DESTINATARI

- Alunni della Scuola primaria (classe seconda)
- Insegnanti delle classi coinvolte
- Genitori degli alunni

### METODOLOGIA

- Raccolta a scuola delle autorizzazioni allo screening da parte dei genitori.
- Somministrazione degli strumenti diagnostici. In questa fase sono previste somministrazioni sul gruppo classe con il supporto della psicologa della Società italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e



dell'Adolescenza SINPIA, con l'obiettivo di garantire risultati attendibili e scientificamente validi.

- Restituzione dei dati alle insegnanti.
- Restituzione dei risultati ai genitori con possibilità di colloquio di approfondimento per i genitori che ne facessero richiesta.

### STRUMENTI

Per effettuare lo screening sono utilizzati strumenti scientificamente validati e specifici in cui sono valutate la capacità di lettura e comprensione del brano, le abilità grafiche e ortografiche, le abilità di calcolo.

### TEMPI

Lo screening si svolge nel corso del I quadrimestre. Qualora ritenuto necessario viene effettuato un pre-test prima della conclusione dell'anno scolastico. I giorni e gli orari dedicati alla somministrazione delle prove sono concordati in base alle disponibilità degli insegnanti e degli operatori coinvolti.

### OPERATORI COINVOLTI

La scuola si avvale della collaborazione della psicologa della Società italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza SINPIA.

**PROGETTO DI "LABORATORIO CREATIVO MANIPOLATIVO**

**" Piccole mani...grandi scoperte"**



Il progetto "Laboratorio creativo manipolativo" è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività, divenire consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e possano imparare l'armonia delle forme e dei colori. Dare spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative...) attraverso una libera creazione e non ultimo acquisire la consapevolezza delle proprie possibilità, darà a ciascun alunno la possibilità di essere artefice e non solo fruitore di cose belle e utili oltre che favorirà l'integrazione e l'inclusività degli alunni con BES che sperimenteranno le proprie potenzialità in ambienti gioiosi e destrutturati. Compito della scuola è infatti creare un ambiente accogliente e di supporto, promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento, favorire l'acquisizione di competenze collaborative, promuovere culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

## FINALITÀ

Il progetto si propone di sviluppare e potenziare negli alunni inventiva e manualità attraverso esperienze di manipolazione, assemblaggio e costruzione in un contesto educativo sereno e stimolante.

## OBIETTIVI

- Proporre situazioni stimolanti a livello affettivo, cognitivo, comunicativo
- Dare la possibilità ai bambini di conoscere i materiali pasticciando
- Far sperimentare varie tecniche espressive
- Favorire espressione di emozioni ed idee
- Utilizzare molteplici tecniche espressive al fine di elaborare e rappresentare la realtà
- Incrementare la creatività a livello personale ed interpersonale
- Rafforzare la vita di relazione tra coetanei



- Realizzare spontaneamente dipinti, collage, oggetti ecc.

### TRAGUARDI

- Il bambino esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive ed espressive del proprio corpo
- Il bambino esplora i materiali a disposizione e li utilizza con creatività
- Il bambino formula piani d'azione, individuali o di gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.

### RISULTATI ATTESI

- Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare (nel disegno, nella pittura, nel modellaggio)
- Esporre le proprie idee e proposte ed ascoltare quelle degli altri
- Far comprendere l'importanza di arricchire le proprie conoscenze non solo attraverso la realizzazione delle attività, ma anche attraverso la condivisione del lavoro svolto
- Sviluppare la fantasia e l'immaginazione
- Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri

### ATTIVITA'

- Esplorazione e manipolazione libera e guidata di materiali di diverso tipo
- Giochi di percezione tattile



- Attività di strappo, ritaglio della carta
- Attività con materiali plasmabili e di recupero
- Riproduzione di semplici forme, costruzione di oggetti e modellini con materiali vari
- Esecuzione di schede operative che prevedono l'uso di tecniche pittoriche
- Giochi di coordinazione visuo-motoria e bimanuale (infilare perle per creare collane e bracciali)
- Realizzazione di collages con materiali diversi

## MATERIALI

Carta di vario genere, das, plastilina, pasta di sale, formine, timbri, texture, cartoncino, cartone, tempere, pennarelli, materiali strutturati, naturali, occasionali e di recupero, attrezzi e strumenti per dipingere, tagliare e incollare, etc.

## SPAZI

- Aule dedicate
- Salone

## SOGGETTI COINVOLTI

- Alunni
- Docenti di Sostegno



- Docenti Curricolari
- Docenti di Potenziamento

### MODALITÀ DI LAVORO

- Attività in piccolo gruppo
- Attività in coppia
- Attività individuale

### PROGETTO DI LETTOSCRITTURA

#### PAROLE IN GIOCO

#### OBIETTIVI

- "Giocare" con la lingua (parole, suoni, sillabe, iniziali...)
- Usare la "parola" per esprimere emozioni, impressioni e sentimenti
- Favorire l'accostamento al codice scritto
- Sviluppare la capacità di stabilire la corrispondenza tra simbolo e significato in contesti diversi
- Affinare la coordinazione oculo-manuale
- Sapere orientarsi nello spazio fisico e grafico
- Accrescere l'interesse per le parole e le narrazioni
- Acquisire la padronanza grafico-spaziale e motoria



- Aumentare gradualmente i tempi di attenzione
- Orientarsi nel tempo prossimale (ieri, oggi, domani) a livello corporeo e grafico
- Sviluppare la capacità di ascoltare e prestare attenzione ai messaggi verbali
- Imparare a rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni
- Manifestare interesse per gli argomenti proposti: ascoltare, interagire nelle situazioni di gioco così come nell'attività di lavoro.

#### ATTIVITÀ E CONTENUTI

- Giochi con i suoni delle parole
- Lettura di libri
- Costruzione di «libri di parole» e di «libri di storie e racconti»
- Drammatizzare ai compagni le storie trascritte con parole e immagini sui «libri»
- Scrittura di lettere e parole rispettando lo spazio foglio
- Giochi con punti, linee, segni, percorsi
- Giochi di "caccia alle parole" nell'ambiente circostante

#### METODOLOGIE

- Il gioco rappresenta lo strumento principale utilizzato per coinvolgere i bambini in attività piacevoli e divertenti, che stimolano in loro la curiosità e il piacere della scoperta di un mondo nuovo. A tale



scopo vengono utilizzati materiali diversi come strumenti musicali, canzoni, balli, filastrocche, libri, materiali di recupero, pennarelli, matite, fogli di diverse dimensioni, tempere, acquerelli, pennelli grandi e fini, quaderni.

- Attraverso i giochi linguistici i bambini hanno l'opportunità di arricchire il lessico, conoscere e comprendere il significato.
- Attraverso l'azione motoria i bambini sperimentano varie posizioni nello spazio, riproducendo varie lettere. Le attività grafiche hanno lo scopo di verificare il grado di interiorizzazione dei vari concetti appresi.

#### SPAZI

- Aule dedicate
- Salone

#### SOGGETTI COINVOLTI

- Alunni
- Docenti di Sostegno
- Docenti Curricolari
- Docenti di Potenziamento

#### MODALITÀ DI LAVORO

- Attività in piccolo gruppo
- Attività in coppia



- Attività individuale



## Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) del Circolo Didattico "San Francesco" di San Severo nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che, nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020, ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza). Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata del Circolo Didattico "San Francesco" di San Severo è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020 n. 89, contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39". Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni. Le Linee guida definiscono la Didattica Digitale Integrata quale modalità didattica integrata in caso di nuovo lockdown o di quarantena, o di isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, o di interi gruppi classe. Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi del Circolo, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

### **Allegati:**

Piano-scolastico-per-la-DDI-1.pdf



## Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS:

Collaborano con il Dirigente Scolastico nella fase di progettazione e di realizzazione dei processi organizzativi e comunicativi.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15):

Confronto delle attività di ricerca e dei processi volti all'elaborazione del P.T.O.F.; Promozione, indirizzo e valutazione delle attività e delle iniziative destinate ad armonizzare curricula, laboratori e progetti; Proposte per la formazione in servizio e aggiornamento docenti; Raccolta delle proposte delle commissioni in merito alle innovazioni da inserire nel P.T.O.F.

Funzione strumentale:

Area "A" - Didattica/Progettazione/gestione P.T.O.F Referente Educazione ambientale

Area "B" - Accoglienza, Intercultura, Integrazione; - Progetti curriculari per l'inclusione di alunni con BES; - Referente Educazione alla legalità.

Area "C" - Valutazione (interna ed esterna); - Autovalutazione d'Istituto e Ricerca; - Formazione docenti/Comunicazione (anche attraverso le nuove tecnologie).

Area "D" - Accoglienza; - Comunicazione (anche attraverso le nuove tecnologie); - Rapporti con il territorio

Responsabile di plesso:

Collaborano con il Dirigente Scolastico nella fase di progettazione e di realizzazione dei processi organizzativi e comunicativi.

Animatore digitale:

Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del P.N.S.D; Favorisce la partecipazione e



stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del P.N.S.D.

Team digitale:

Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa; Supporta e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nelle scuole e l'attività dell'Animatore Digitale.

Coordinatore dell'Educazione Civica:

Dato il valore trasversale dell'Educazione Civica, il docente dovrà rapportarsi con i docenti del consiglio di classe per coordinare le attività e la valutazione.

Nucleo Autovalutazione d'Istituto:

Formula indicatori di: qualità, efficienza ed efficacia sui processi didattici, organizzativi, comunicativi; Esegue il rilevamento dei punti di forza e di debolezza riguardo ai suddetti indicatori; Elabora rubriche di valutazione d'Istituto.

#### ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili; svolge funzioni di coordinamento, promozione e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.

Ufficio protocollo

PROTOCOLLO-GESTIONE POSTA IN ARRIVO E IN USCITA:

protocollazione, gestione del protocollo informatico; corrispondenza del Dirigente scolastico; pubblicazione delibere del Consiglio di Istituto sul sito web Albo; pubblicazione delle circolari destinate al personale nell'area riservata del sito web; pubblicazione di ogni altro documento o informazione dove compete (NEWS, albo sindacale, trasparenza ecc.); consegna posta/corrispondenza cartacea ai destinatari, archiviazione, preparazione plichi per ufficio postale, richiesta, al Comune, di interventi di manutenzione e di riparazioni

Ufficio acquisti



COLLABORA DIRETTAMENTE COL DSGA e lo sostituisce in caso di assenze brevi, attività di coordinamento e raccordo tra gli assistenti amministrativi. CONTABILITÀ E STIPENDI: verifica del calcolo degli stipendi in SIDI, mensilmente, con relativo calcolo delle eventuali ferie non godute, gestione INPS; liquidazione compensi, ferie non godute supplenti DPT, TFR; monitoraggi contabili; modello 770; dichiarazione IRAP; rilascio CU. GESTIONE DEI PROGETTI/ATTIVITÀ: Consegna e raccolta schede di progetti/attività; tabulazione dati; GESTIONE DEGLI ACQUISTI, DEI BENI MOBILI (PATRIMONIO); Assicurazione RC ed infortuni degli alunni e del personale con predisposizione dei dati contabili per la copertura assicurativa ed il pagamento del premio annuale; GESTIONE CONTABILE DELLE VISITE GUIDATE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE, gare, calcolo del costo pro-capite, fatture elettroniche del fornitore, pagamenti ecc.); GESTIONE ACQUISTI PER ATTIVITÀ PROGETTUALE; RICERCA DI MERCATO per acquisti inferiori ad € 2.000,00 o al limite fissato dal Cdl.; buoni d'ordine, adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi (CIG, CUP, DURC, CCIAA, CASELLARIO TRIBUNALE ecc.); registrazione degli impegni e monitoraggio della spesa; registri facile consumo, inventario, beni durevoli, carico e scarico; gestione fatture elettroniche, controllo e liquidazione spesa (mandati); rendicontazione al Comune per finanziamenti ricevuti; GESTIONE DEL PERSONALE: contratti professionisti, incarichi al personale interno, certificazione compensi, anagrafe delle prestazioni, liquidazione FIS, conguaglio contributivo in stretta collaborazione col DSGA e preve indicazioni. ALBO FORNITORI: tenuta ed aggiornamento.

#### Ufficio per la didattica

ALUNNI Iscrizioni, iscrizioni on line (supporto ai genitori), Iscrizione alunni alla scuola secondaria di I grado, tasse e contributi, rimborsi, frequenze, assenze, trasferimenti, nulla osta, esami, certificazioni, valutazione, attestati finali, adempimenti generali per scrutini, documentazioni, amministrazione del fascicolo degli alunni, tenuta registri obbligatori, ecc; conservazione verbali, registri, pagelle, cedole librarie, obbligo scolastico, rapporti con i genitori degli alunni, statistiche alunni, monitoraggi, scarto d'archivio, attività curriculari ed extracurriculari, buoni scuola, buoni libri di testo, borse di studio, attività sportiva scolastica, rapporti col Comune (mensa scolastica, trasporto alunni, uscite sul territorio), pubblicazione delibere del Consiglio di Istituto, convocazione incontri gruppi H e collaborazione con docente Funzione Strumentale, concorsi, ecc.; esoneri educazione fisica e sportiva; predisposizione elenchi alunni/genitori per elezioni Organi collegiali; collabora, per la parte contabile/amministrativa relativa alle gare di noleggio autobus con l'A.A. Fugaro per partecipazione degli alunni a gite, visite guidate ecc.; Infortuni alunni, denuncia on - line con applicativo SIDI e/o pec in caso di malfunzionamento SIDI; entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico, rilevare ai fini statistici ed informativi anche gli infortuni brevi, con le dovute procedure che comportino un'assenza di almeno un giorno (oltre quello dell'infortunio) e fino a tre giorni, ai sensi dell'articolo 18, lettera r), comma 1, del dlgs n. 81/2008; Elenchi alunni per viaggi d'istruzione e visite guidate e relative autorizzazioni dei genitori, elezioni, convocazione organi collegiali, Predisposizione dati per la



determinazione degli organici di diritto/fatto.

Ufficio per il personale A.T.D.

PERSONALE: reclutamento in caso di assenze dei docenti e del personale ATA; contratti supplenti DPT e supplenti brevi; documenti di rito; gestione delle assenze; trasferimenti, utilizzazioni, part-time, assegni al nucleo familiare-invio delle richieste alla DPT con pec; certificati di servizio; amministrazione del fascicolo personale; periodo di prova; dichiarazione dei servizi; graduatorie interne (gestione, aggiornamento, pubblicazione); verifica del punteggio e delle autocertificazioni rese in sede di inserimento nelle graduatorie di istituto, all'instaurazione del primo rapporto di lavoro; graduatorie di 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> fascia (gestione, aggiornamento, pubblicazione ecc.); CESSAZIONE DI SERVIZIO ed atti relativi (collocamento fuori ruolo, cessazione per limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, inidoneità fisica) riscatti, buonuscite, pratiche pensioni; fondo esero; Infortuni sul lavoro al personale e atti relativi, denuncia on - line con applicativo SIDI e/o pec in caso di malfunzionamento SIDI; entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico, rilevare ai fini statistici ed informativi anche gli infortuni brevi, con le dovute procedure che comportino un'assenza di almeno un giorno (oltre quello dell'infortunio) e fino a tre giorni, ai sensi dell'articolo 18, lettera r), comma 1, del dlgs n. 81/2008; RSU; assemblee sindacali, scioperi con rilevazione delle adesioni, in giornata tabulazione orario di presenza del personale ATA, segnalazione monte ore straordinario, segnalazione permessi brevi e richiesta di assenze al DS e al DSGA; gestione della scheda "Banca ore" individuale, gestione dei cartellini orario di lavoro quando sarà in uso il marcatempo.

#### RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE FORMATIVA AMBITO 14

CONVENZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "PETRARCA- PADRE PIO"

CONVENZIONE CON "ASI" SAN SEVERO

CONVENZIONE Istituto d'istruzione Secondario di secondo grado "E. Pestalozzi"

CONVENZIONE ASSOCIAZIONE CULTURALE E MUSICALE "Città di San Severo"

CONVENZIONE CON USR PUGLIA PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO E FORMAZIONE



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborano con il Dirigente Scolastico nella fase di progettazione e di realizzazione dei processi organizzativi e comunicativi.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Confronto delle attività di ricerca e dei processi volti all'elaborazione del P.T.O.F.;</li><li>□ Promozione, indirizzo e valutazione delle attività e delle iniziative destinate ad armonizzare curricula, laboratori e progetti;</li><li>□ Proposte per la formazione in servizio e aggiornamento docenti;</li><li>□ Raccolta delle proposte delle commissioni in merito alle innovazioni da inserire nel P.T.O.F.</li></ul>	21
Funzione strumentale	Area A (n. 1 docenti) - Didattica/Progettazione/gestione P.T.O.F - Referente Educazione ambientale Area B (n. 1 docente) - Accoglienza, Intercultura, Integrazione, - Progetti curriculari per l'Inclusione di alunni con BES - Referente Educazione alla legalità Area C (n. 2 docenti) - Valutazione (interna ed esterna) - Autovalutazione d'Istituto e Ricerca - Formazione docenti/Comunicazione (anche attraverso le nuove tecnologie). Area D (n. 1 docente) - Accoglienza - Comunicazione (anche attraverso	5



	le nuove tecnologie) - Rapporti con il territorio	
Responsabile di plesso	Collaborano con il Dirigente Scolastico nella fase di progettazione e di realizzazione dei processi organizzativi e comunicativi.	10
Animatore digitale	□ Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del P.N.S.D; □ Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del P.N.S.D.	1
Team digitale	□ Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa; □ Supporta e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nelle scuole e l'attività dell'Animatore Digitale.	2
NIV	Formula indicatori di: qualità, efficienza ed efficacia sui processi didattici, organizzativi, comunicativi; - Esegue il rilevamento dei punti di forza e di debolezza riguardo ai suddetti indicatori; - Elabora rubriche di valutazione d'Istituto	7

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti sono utilizzati sia in attività di docenza nelle classi sia in attività di potenziamento. Impiegato in attività di:	4



Scuola primaria - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili; svolge funzioni di coordinamento, promozione e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.

Ufficio protocollo

Collabora direttamente col D.S.G.A. e lo sostituisce in caso di assenze brevi, esegue attività di coordinamento e raccordo tra gli assistenti amministrativi; gestione completa dei progetti/attività con consegna e raccolta schede, modelli e di ogni documentazione prodotta a qualsiasi titolo dai docenti; tabulazione dati; gestione degli acquisti, dei beni mobili (patrimonio); Assicurazione RC ed infortuni degli alunni e del personale con predisposizione dei dati contabili per la copertura assicurativa ed il pagamento del premio annuale; gestione contabile delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, gare, calcolo del costo pro-capite, fatture elettroniche dei fornitori, pagamenti ecc.; gestione pratiche relative alla sicurezza; gestione pratiche legate all'assicurazione del personale; gestione delle procedure di gara /bandi; gestione dei PON FESR/FSE, PNSD; gestione acquisti per attività progettuale; ricerca di mercato per acquisti; buoni d'ordine, adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi (cig, cup, durc, cciaa, casellario tribunale ecc.); registri facile consumo, inventario, beni durevoli, carico e scarico; rendicontazione dei finanziamenti, dati contabili



statistici; tenuta e aggiornamento albo fornitori; collabora con D.S.G.A. nella gestione del personale: redige contratti con i professionisti, incarichi al personale interno, certificazione compensi, anagrafe delle prestazioni, liquidazione FIS, conguaglio contributivo in stretta collaborazione col DSGA e preve indicazioni; collabora con l'A.A. addetto all'area PERSONALE per l'emissione dei decreti di assenza del personale, il trasferimento degli stessi al SIDI; collabora con l'A.A. addetto agli ALUNNI per le iscrizioni, trasferimenti; collabora con l'A.A. addetto all'area Personale per la corretta tabulazione e gestione dei permessi brevi fruiti dal personale ATA e gestione/controllo dei delle presenze del personale A.T.A.

Ufficio per la didattica

ALUNNI Iscrizioni, iscrizioni on line (supporto ai genitori), Iscrizione alunni alla scuola secondaria di I grado, tasse e contributi, rimborsi, frequenze, assenze, trasferimenti, nulla osta, esami, certificazioni, valutazione, attestati finali, adempimenti generali per scrutini, documentazioni, amministrazione del fascicolo degli alunni, tenuta registri obbligatori, ecc; conservazione verbali, registri, pagelle, cedole librarie, obbligo scolastico, rapporti con i genitori degli alunni, statistiche alunni, monitoraggi, scarto d'archivio, attività curriculari ed extracurriculari, buoni scuola, buoni libri di testo, borse di studio, attività sportiva scolastica, rapporti col Comune (mensa scolastica, trasporto alunni, uscite sul territorio), pubblicazione delibere del Consiglio di Istituto, convocazione incontri gruppi H e collaborazione con docente Funzione Strumentale, concorsi, ecc.; esoneri educazione fisica e sportiva; predisposizione elenchi alunni/genitori per elezioni Organi collegiali; collabora, per la parte contabile/amministrativa relativa alle gare di noleggio autobus con l'A.A. Fugaro per partecipazione degli alunni a gite, visite guidate ecc.; Infortuni alunni, denuncia on - line con applicativo SIDI e/o pec in caso si malfunzionamento SIDI; entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico, rilevare ai fini statistici ed informativi anche



gli infortuni brevi, con le dovute procedure che comportino un'assenza di almeno un giorno (oltre quello dell'infortunio) e fino a tre giorni, ai sensi dell'articolo 18, lettera r), comma 1, del dlgs n. 81/2008; Elenchi alunni per viaggi d'istruzione e visite guidate e relative autorizzazioni dei genitori, elezioni, convocazione organi collegiali, Predisposizione dati per la determinazione degli organici di diritto/fatto.

#### Ufficio Personale

All'inizio della giornata lavorativa riceve le comunicazioni delle eventuali assenze del personale e le comunica al Dirigente scolastico, ai responsabili di plesso, al DSGA, per i successivi provvedimenti; inserimento nel programma ARGO PERSONALE degli assenti del giorno; dati statistici-tasso percentuale delle assenze, con relative pubblicazioni sul sito web; reclutamento dei supplenti (docenti e ATA) in caso di assenze che permettano l'individuazione del supplente; sostituisce il personale ATA assente, con ordini di servizio, se non sia possibile individuare un supplente; predispone contratti supplenti DPT e supplenti brevi; documenti di rito; gestione delle assenze con trasferimento al SIDI per l'applicazione delle eventuali decurtazioni; emissione dei decreti di assenza, con verifica e controllo dei periodi di comportamento ai fini delle riduzioni stipendiali; trasferimenti, utilizzazioni, part-time, assegni al nucleo familiare-invio delle richieste alla DPT con pec; certificati di servizio; amministrazione del fascicolo personale; periodo di prova; dichiarazione dei servizi; graduatorie interne (gestione, aggiornamento, pubblicazione); verifica del punteggio e delle autocertificazioni rese in sede di inserimento nelle graduatorie di istituto, all'instaurazione del primo rapporto di lavoro; graduatorie di 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> fascia (gestione, aggiornamento, pubblicazione ecc.); cessazione dal servizio ed atti relativi, in stretta collaborazione col DSGA (collocamento fuori ruolo, cessazione per limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, inidoneità fisica ecc.) riscatti, buonuscite, pratiche pensioni; fondo esero, pagamento eventuali ferie non godute



in collaborazione con Placentino Giuseppe; Infortuni sul lavoro al personale e adempimenti relativi, denuncia on – line con applicativo SIDI e/o pec in caso di malfunzionamento SIDI; entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico, rilevare ai fini statistici ed informativi anche gli infortuni brevi, con le dovute procedure che comportino un'assenza di almeno un giorno (oltre quello dell'infortunio) e fino a tre giorni, ai sensi dell'articolo 18, lettera r), comma 1, del dlgs n. 81/2008; predisporre circolari per assemblee sindacali, scioperi con rilevazione delle adesioni in giornata e relativa statistica al SIDI, in collaborazione col DSGA; tabulazione orario di presenza del personale ATA, segnalazione monte ore straordinario, segnalazione permessi brevi e richiesta di assenze al DS e al DSGA; gestione della scheda "Banca ore" individuale, gestione dei cartellini orario di lavoro quando sarà in uso il marcatempo, in collaborazione con Placentino Giuseppe; corrispondenza del Dirigente scolastico, pubblicazione delle circolari destinate al personale nell'area riservata del sito web; pubblicazione di ogni altro documento o informazione dove compete; richieste al Comune, di interventi di manutenzione e di riparazioni.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login\\_form.jsp# News letter](https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp# News letter) <http://www.cdsanfrancesco.edu.it>

News letter <http://www.cdsanfrancesco.edu.it>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **CONVENZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "PETRARCA- PADRE PIO"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione

### **Approfondimento:**

---

Convenzione con l'Istituto secondario di primo grado "Petrarca- BeatoPadre Pio" per attività musicali

### Denominazione della rete: **CONVENZIONE ASI SAN SEVERO**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Convenzione

## Approfondimento:

---

Convenzione con l'associazione sportiva ASI di San Severo per le attività di Danza Sociale con gli alunni delle classi 3<sup>^</sup>.

## Denominazione della rete: Convenzione con l'Istituto d'istruzione Secondario di secondo grado "E. Pestalozzi" di SAN SEVERO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Convenzione

## Approfondimento:

Convenzione con l'Istituto d'istruzione Secondario di secondo grado "E.Pestalozzi" per il prosieguo di attività cominciate prima della pandemia:

- attività artistiche
- attività linguistiche
- attività di recupero.

La partecipazione a tali attività, per gli studenti dell'Istituto secondario, sarà valida ai fini dell'alternanza Scuola-Lavoro.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE ASSOCIAZIONE CULTURALE E MUSICALE "CITTA' di SAN SEVERO"**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Convenzione

## Approfondimento:

---

Convenzione finalizzata allo svolgimento delle attività didatticomusicali per la costituzione della FunnY Band.

## Denominazione della rete: RETE FORMATIVA AMBITO 14

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO E FORMAZIONE

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: SENZA ZAINO

---

Senza Zaino propone un apprendimento efficace che si basa sul metodo dell'Approccio Globale al Curricolo. Questo apprendimento globale prevede un curriculum centrato sullo sviluppo dell'autonomia degli alunni per generare competenze reali. Promuove un cambiamento non solo didattico, ma anche organizzativo. Il corso formerà i docenti: - ad allestire di ambienti di apprendimento: pensare e co-progettare lo spazio come luogo di accoglienza, ospitalità, apprendimento e relazione a misura delle persone che lo abitano. - gestire lo spazio d'apprendimento - organizzare le attività di insegnamento/apprendimento superando la lezione frontale e configurandole in senso cooperativo, in direzione dell'autonomia e della responsabilità del gruppo dei pari

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA

---



## SICUREZZA

---

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

TUTTO IL PERSONALE DOCENTE

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SU DIDATTICA DEL TEATRO

---

Formazione sulla didattica teatrale come strategia alternativa di apprendimento.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Docenti classi 3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva e gestione della classe con alunni autistici**

Formazione del personale, per dare ulteriori strumenti operativi e rinfrescare pratiche didattiche inclusive efficaci.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Inclusione e disabilità

Destinatari      TUTTO IL PERSONALE DOCENTE

Modalità di lavoro      • Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (REGOLAMENTO UE 2016/679)

---

Descrizione dell'attività di formazione      Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali - formazione degli incaricati del trattamento

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

dott.ssa Barbano di Maggio Rosa-DPO

### FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

R.S.P.P. arch. Santoro Saverio